

2020

#Ripartenza Responsabile e Sostenibile



I testi fanno ampio riferimento, per gli obiettivi generali, al documento **“Politiche per fronteggiare la crisi da COVID-19 e realizzare l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”** prodotto dall’ASVIS (Alleanza Italiana per lo sviluppo Sostenibile) pubblicato il 5 maggio 2020.



L'emergenza sanitaria legata all'epidemia da Covid-19 ha certamente confermato la bontà della scelta politica di orientare **il Piano Strategico Cuneo 2030** attorno al paradigma della sostenibilità, declinata nei suoi aspetti sociali, economici e ambientali.

Ma nel nostro Paese, così pesantemente colpito dall'epidemia – e nuovamente scosso da un'ondata di ritorno – un percorso di Pianificazione Strategica basato sullo Sviluppo sostenibile ha il dovere di **spingersi oltre la costruzione di una “visione” al futuro** sul medio e lungo periodo ed **affrontare subito, con riflessioni ed azioni concrete, la sfida al cambiamento** che l'epidemia rende necessaria.

L'iniziativa dell'Amministrazione Comunale (maggio 2020) di **costituire tre Tavoli di Lavoro** sui temi dello **“Sviluppo Sostenibile”, “Coesione Sociale” e “Nuovo Municipio”** ha l'obiettivo – tutt'ora in corso – di **affrontare questa sfida, definendo un progetto complessivo di “#Ripartenza Responsabile e Sostenibile” della città e del territorio, basato su nuovi paradigmi culturali, economici, sociali e ambientali.**

“Gli scenari e gli orizzonti temporali di questa concreta azione dell'Amministrazione sono due, sostiene il Sindaco Federico Borgna: dare una risposta immediata alle emergenze sociali ed economiche che l'epidemia e gli effetti del “lockdown” hanno generato e raccogliere l'eredità dell'esperienza della crisi sanitaria come un'opportunità di cambiamento delle abitudini e della mentalità collettiva in chiave più sostenibile”.

Alcune considerazioni

Il rafforzamento delle **politiche per la sostenibilità e l'efficacia dei loro effetti** dipendono largamente dal cambiamento di atteggiamento delle persone, dopo la lunga esperienza di confinamento in casa e di distanziamento sociale. Molte analisi e studi ci spiegano come l'attuale situazione sanitaria sia strettamente legata alle scelte compiute dall'uomo sul Pianeta e come esse vadano profondamente riviste.

Le politiche sul clima, sulla qualità dell'aria, sulla solidarietà sociale, sull'uso sostenibile delle risorse, sulla protezione della biodiversità, sulla costruzione di una città verde ed inclusiva sono scelte che il Comune di Cuneo ha già da tempo orientato in chiave sostenibile, ma vanno rafforzate e condivise. Molti progetti, iniziative, attività che riguardano, in particolare, il benessere sociale, la mobilità sostenibile, la lotta ai cambiamenti climatici, nuovi metodi di produzione e consumo, necessitano un'assunzione di consapevolezza da parte della popolazione ed una conseguente ampia adesione a nuovi stili di vita.

Su un **orizzonte di breve periodo** va, dunque, posta una domanda di fondo:

Se la fase post lockdown serve a riportarci verso una “nuova normalità”, quale società e quale comunità vogliamo essere e costruire dopo la crisi sanitaria?

L'obiettivo da porsi non è “solo” quello di tornare il più rapidamente possibile ai livelli precedenti, cosa purtroppo molto difficile, ma è doveroso utilizzare questa fase per **preservare la parte positiva del nostro modello di sviluppo, riservando particolare attenzione a integrarla e rafforzarla con una visione realmente sostenibile.**

Il rapporto prodotto dall'ASVIS (Alleanza Italiana per lo sviluppo Sostenibile) pubblicato il 5 maggio 2020 dal titolo: **“Politiche per fronteggiare la crisi da COVID-19 e realizzare l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”** ha offerto alla città alcune analisi e riflessioni sull'impatto della crisi sanitaria sugli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile e suggerito **alcune proposte di azione per una #Ripartenza Responsabile... in un'ottica di sviluppo sostenibile.**

Contributo del documento

Appare interessante, quindi, assumere il documento dell'ASVIS e gli obiettivi tracciati per ciascun Goal, come quadro di riferimento per “raccontare” l'azione amministrativa comunale di questi mesi.

In questo modo emerge chiaramente come le progettualità messe in campo nel periodo post-lockdown abbiano viaggiato su due binari paralleli e interconnessi, con l'intento – come suggerisce l'ASviS – di definire un'unica **strategia volta a “prevenire, preparare, proteggere, promuovere e trasformare”** la città e il suo territorio:

- 1) **con azioni volte a dare risposte immediate** alle attività commerciali e alla popolazione in chiave principalmente **“protettiva”**;
- 2) **con azioni e sperimentazioni attuate in un orizzonte temporale breve** (settembre-ottobre 2020) utili, a delineare il modello di sostenibilità della città a seguito della crisi, cogliendo l'opportunità di approntare politiche più incisive in grado di **“prevenire, preparare, promuovere e trasformare”**.

Con questo documento il **Piano Strategico per lo sviluppo sostenibile – CUNEO 2030**, avvalendosi del quadro di analisi e di proposte contenute nel Rapporto dell'ASVIS, intende contribuire a **delineare la “cornice sostenibile” improntata sull'Agenda 2030, entro cui stanno trovando realizzazione le iniziative concrete che l'Amministrazione ha assunto e sta assumendo come esito del lavoro dei Tavoli Comunali, attraverso l'impegno trasversale di tutti gli Assessorati e Settori Comunali.**

Un modello efficiente di governance della crisi sanitaria

Durante il periodo più acuto della crisi sanitaria dovuta a Covid-19 il **Sindaco di Cuneo** ha scelto tempestivamente di avvalersi del **Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile**, che si è dimostrato capace di gestire tutte le problematiche di propria competenza in modo flessibile, veloce ed efficace.

*“Il Coc è stato un gruppo di lavoro straordinario che ha saputo fare squadra e trovare delle risposte veloci ed efficaci a problemi che si proponevano a ciclo continuo - dice il Sindaco **Federico Borgna** -. In queste settimane il Centro è diventato un perfetto esempio di mobilitazione e di capacità di gestione, il nostro grazie va quindi a tutte le persone che hanno lavorato attivamente per fronteggiare questa pandemia”.*

Le fasi di operatività del C.O.C.:

- pre – attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile con funzioni di Sala Operativa per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, per affrontare e gestire possibili situazioni critiche. Il Centro Operativo Comunale, presieduto dal Sindaco, con l'Assessore comunale con delega alla Protezione Civile, il Segretario Generale, i Dirigenti comunali e i funzionari con ruoli operativi, ha il compito, attraverso il coordinamento con la Regione e la Prefettura, di porre in essere le possibili azioni di assistenza e comunicazione con la popolazione. Alla pre-attivazione è seguita l'attivazione stabile del C.O.C.
- attivazione di apposita sezione informativa dedicata al #coronavirus sul sito comunale (<http://www.comune.cuneo.it/emergenza-covid-19-a-cuneo.html>) con tutte le informazioni relative alla gestione della situazione a Cuneo.
- attivazione di un numero unico dedicato alle richieste di chiarimenti (non sanitari) in merito alle varie disposizioni emanate per contrastare l'emergenza da Coronavirus.
- attivazione del Servizio di informazione della Protezione Civile di Cuneo: il servizio permette di comunicare in tempo reale agli iscritti possibili eventi calamitosi o altre situazioni di potenziale pericolo previsti nella propria zona di residenza o domicilio, tramite l'invio di messaggi SMS. Ciascun cittadino può iscriversi, il servizio viene realizzato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 progetto n. 456 “PRODIGE. Proteggere i cittadini, Difendere le Infrastrutture, Gestire i grandi Eventi”
- comunicazione, attraverso pubblicazione sul sito comunale, delle misure assunte giorno per giorno dal Centro Operativo Comunale per la gestione dell'emergenza COVID-19.

04.06.2020 - #RIPARTENZARESPONSABILE

Chiuso il Centro Operativo Comunale

Dopo 85 giorni e 1018 ore di attività, si è chiuso mercoledì 3 giugno il Centro Operativo Comunale nato per gestire tutti gli aspetti legati all'emergenza coronavirus. Continuerà comunque il monitoraggio da parte della Protezione Civile e, in caso di criticità, il Centro verrà immediatamente riattivato.



*“Il Coc è stato un gruppo di lavoro straordinario che ha saputo fare squadra e trovare delle risposte veloci ed efficaci a problemi che si proponevano a ciclo continuo - dice il Sindaco **Federico Borgna** -. In queste settimane il Centro è diventato un perfetto esempio di mobilitazione e di capacità di gestione, il nostro grazie va quindi a tutte le persone che hanno lavorato attivamente per fronteggiare questa pandemia. Adesso però tocca a noi. Per oltre 80 giorni abbiamo giustamente seguito delle regole che sono andate a limitare le nostre libertà personali in modo impensabile fino solo a tre mesi fa, ora passiamo alla fase della responsabilità. La parola d'ordine adesso è fiducia. Occorre dare fiducia ai cittadini perché sono persone attente e responsabili, ma anche avere fiducia negli altri perché dai nostri comportamenti dipende non solo il nostro il destino ma anche quello degli altri e comportarci di conseguenza”.*

Dal 13 marzo il numero unico 0171-44.44.44 dedicato alla richiesta di informazioni e chiarimenti ha ricevuto 9335 chiamate (una media di 110 chiamate al giorno). Accessi elevati anche per la sezione del sito istituzionale dedicata all'emergenza coronavirus. In questi 85 giorni le visualizzazioni sono state 131.567 (1624 in media al giorno). Dopo la principale (40.185 visualizzazioni) la pagina più visitata è stata quella con l'elenco delle attività che effettuano consegne a domicilio (22.536), seguita da quella dei Buoni Spesa (19.560). Elevato anche il numero dei messaggi del servizio Sms della Protezione Civile, per un totale 11.880 sms inviati.

*"In queste settimane preziosa è stata la collaborazione dei tanti volontari del gruppo comunale della Protezione Civile e di quello dell'Associazione Nazionale Alpini, della Consulta Giovanile e di altri gruppi di volontariato che sono stati impegnati per un totale di 5523 ore nella distribuzione di mascherine, medicinali, pacchi alimentari e materiale scolastico, ma anche in presidi ai mercati cittadini e alle poste coprendo oltre 10.786 chilometri - sottolineano l'Assessore **Davide Dalmasso** e il Dirigente **Luca Gautero** -. Da inizio marzo ad oggi il Comune di Cuneo, capofila di una cordata di enti (territoriali e sanitari) ha anche veicolato sul territorio cuneese 260.000 mascherine (la maggior parte di tipo chirurgico, ma anche FFP2) e oltre 10.000 camici sanitari che sono stati distribuiti ad aziende ospedaliere e sanitarie, consorzi socio-assistenziali, case di riposo e farmacie".*

Intensa anche l'attività di controllo portata avanti dalla Polizia Locale. Tra le 2800 persone a cui è stata richiesta l'autocertificazione, 11 sono state denunciate per mancato rispetto degli obblighi (nella fase iniziale dei controlli erano previste come sanzioni penali, con il nuovo Dpcm sono state depenalizzate e trasformate in sanzioni amministrative per evitare il congestionamento delle attività dei tribunali), 2 persone denunciate per altri reati e 37 sono state sanzionate. Sono inoltre stati controllati 238 esercizi commerciali, il titolare di uno di essi è stato denunciato per mancata osservanza delle misure, un altro sanzionato.

A fianco del servizio informativo, di controllo e di monitoraggio, nelle settimane scorse sono state intraprese alcune iniziative per dare sostegno a chi si trova in difficoltà, anche grazie alle donazioni a favore del Comune generosamente effettuate da associazioni e privati cittadini (26.360 euro). Ad oggi sono 3401 i beneficiari di aiuti per l'acquisto di beni di prima necessità. A 1113 famiglie sono stati consegnati Buoni Spesa, ad altre 232 carte prepagate e 12 sono state aidate con borse alimentari distribuite dalla Cri.

Replicare il modello di governance del C.O.C.

Dopo l'efficace esperienza del Centro Operativo Comunale, l'Amministrazione ha deciso di replicare questo modello organizzativo interno, creando tre tavoli di lavoro operativi denominati **Coesione Sociale, Sviluppo Sostenibile e Nuovo Municipio**, di cui fanno parte assessori, dirigenti e funzionari con competenze trasversali, coordinati da un'unica figura politica di riferimento, rispettivamente la **Vice Sindaca Patrizia Manassero, l'Assessore Luca Serale e l'Assessore Guido Lerda**.

La missione di questi tre tavoli è consistita, soprattutto nei primi mesi, nell'individuare i principali bisogni da affrontare nel difficile periodo di ripartenza post lockdown e far emergere e mappare le priorità (economiche, sociali e ambientali) da affrontare e risolvere in tempi rapidi.

I Tavoli hanno riservato particolare attenzione nel valutare e sviluppare progetti o sperimentazioni in grado di **delineare un nuovo modello di sostenibilità per la città**, in particolare negli ambiti della mobilità, le infrastrutture verdi, gli spazi scolastici, la digitalizzazione e l'offerta di nuovi servizi digitali della Pubblica Amministrazione.

06.05.2020 - #EMERGENZA CORONAVIRUS

Nuova organizzazione per il Comune di Cuneo

Coesione Sociale, Sviluppo Sostenibile e Nuovo Municipio, tre tavoli di lavoro per affrontare il post emergenza. Dopo l'efficace esperienza del Centro Operativo Comunale, l'Amministrazione ha deciso di rivedere l'organizzazione interna creando tre tavoli di lavoro operativi da subito per individuare i bisogni che questo difficile periodo sta facendo emergere, mappare le priorità (economiche, sociali e ambientali) e pianificare gli interventi futuri. Il momento contingente detta infatti scadenze immediate che andranno affrontate e risolte in tempi rapidi.

*«Peggio che affrontare la pandemia, c'è solo affrontarla e non imparare niente - dichiara il Sindaco **Federico Borgna**-. L'organizzazione interna del Comune in questi giorni ha tirato fuori risorse, reattività e capacità di affrontare i problemi in urgenza davvero incredibili e credo che serva organizzare il lavoro futuro continuando con lo stesso spirito e la stessa determinazione. In quest'ottica i tre tavoli sono tre strumenti operativi che ci siamo dati per*



riuscire individuare le nuove priorità utili alla gestione delle Fasi 2 e 3 e farlo tenendo bene a mente quali sono gli obiettivi temporali da qui ad un anno».

I Tavoli sono coordinati da Assessori e Dirigenti.

La Vice Sindaca e Assessore alle Politiche Sociali Patrizia Manassero e il Dirigente del Settore Personale, Socio-educativo e Appalti Giorgio Rinaldi sono i referenti del tavolo **Coesione Sociale** che si occupa di scuola e formazione, politiche sociali e delle famiglie, giovani e terza età, benessere e sicurezza, accoglienza e inclusione, contrasto alla povertà, volontariato e terzo settore, diritto alla casa e al lavoro.

L'Assessore al Personale Guido Lerda, insieme al dottor Bruno Giraudo Dirigente del Settore Cultura, Attività istituzionali interne e Pari Opportunità, coordina il tavolo **Nuovo Municipio**. Il gruppo ha il compito di riorganizzare la struttura comunale e la gestione delle risorse umane, con l'obiettivo di potenziare lo smart working e di elaborare nuove forme di erogazione dei servizi a cittadini e imprese.

Lo **Sviluppo Sostenibile** è affidato all'Assessore alle Attività Produttive Luca Serale e ai Dirigenti Massimiliano Galli (Edilizia, pianificazione urbanistica e attività produttive) e Luca Gautero (Promozione e sviluppo sostenibile del territorio) ed è indirizzato a rivedere la fruizione degli spazi e l'organizzazione delle attività cittadine, con particolare riguardo per le attività economiche.

Durante il primo incontro di questa mattina (mercoledì 6 maggio), organizzato in modalità remoto, sono state individuate le prime priorità: l'emergenza economica delle famiglie, la gestione dei dehors e la sicurezza dei dipendenti comunali sul posto di lavoro.

La lezione derivante dalla pandemia

La lezione derivante dalla pandemia sembra aprire la strada a un **rinnovato consenso verso i temi della sostenibilità**, in particolare l'accelerazione alla transizione ecologica ed energetica, la digitalizzazione e l'adozione di nuovi sistemi di mobilità e trasporto decarbonizzato, smart e sostenibile, che saranno le questioni portanti sia della nuova programmazione europea che dell'imminente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Green Deal tracciato dall'Europa e i pilastri su cui si fonda il Next Generation EU, rappresentano la via da seguire anche per realizzare una ripresa economica più forte e duratura, perché essa valorizza le migliori potenzialità dell'Italia e dei suoi territori:

- quelle delle sue **produzioni di qualità**, sempre più green e inscindibili dalla decarbonizzazione e dalla circolarità dei modelli di produzione, distribuzione e consumo;
- quelle del **riciclo dei rifiuti**, pilastro dell'economia circolare come le fonti rinnovabili di energia e le smart grid elettriche lo sono per un'economia climaticamente neutra;
- quelle del suo **modello di agricoltura sostenibile**, strategica per la sicurezza alimentare, e della bioeconomia rigenerativa;
- quelle delle **sue città**, da rilanciare con un vasto programma di rigenerazione urbana nella chiave dello sviluppo sostenibile e la transizione energetica;
- quelle della **mobilità**, decarbonizzata, elettrica e condivisa;
- quelle dell'**innovazione digitale**, che può contribuire a migliorare il lavoro, l'educazione e la cura della nostra salute, riducendo la nostra impronta ecologica e realizzando una barriera di monitoraggio, difesa ed early warning per la salute, il degrado ambientale, la qualità dell'aria e il clima.
- quelle delle sue **potenzialità tecnologiche e innovative**, in grado di dare slancio ad una nuova stagione di politiche a sostegno delle energie rinnovabili.

A livello locale va proseguita l'azione di rafforzamento delle politiche già intraprese, individuando ed avviando nuove sfide di sostenibilità



GOAL 1 - SCONFIGGERE LA POVERTÀ: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

GOAL 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, risulta di fondamentale importanza mettere in atto azioni e misure in grado di:

- **evitare l'impoverimento delle persone e l'acuirsi delle disuguaglianze, con un sostegno immediato del reddito delle persone e delle famiglie**
- **evitare il collasso del sistema produttivo e delle attività economiche**
- **gestire l'emergenza sanitaria nel caso di persone in condizione di estrema povertà e migranti senza dimora**

Sul fronte del "Contrasto alla povertà", dopo l'iniziativa **#spendiamoci** gestita dal **Centro operativo Comunale (COC)** in aprile, per la distribuzione di 1500 "Buoni Spesa" (291.000 euro dal fondo di Protezione Civile) e 242 "Carte prepagate" (22.000 euro provenienti dalle donazioni), il **Tavolo Coesione Sociale** ha preso in carico la mappatura dei bisogni emergenti in base al relativo grado di urgenza e gravità. L'ufficio Politiche Sociali ha ricontattato le famiglie beneficiarie dei contributi per rilevare il persistere di situazioni di bisogno e, in parallelo, ha continuato a raccogliere le segnalazioni giunte quotidianamente al numero telefonico dedicato 0171-444700.

L'importo destinato all'acquisto di buoni spesa cartacei spendibili presso gli esercizi commerciali convenzionati è stato pari ad euro 260.000, mentre euro 30.000 sono stati trasferiti alla Caritas diocesana di Cuneo per la distribuzione di borse viveri alle famiglie rimaste in lista d'attesa. Tuttavia, a seguito dell'elevato numero di domande pervenute e al fine di consegnare strumenti di più facile e immediato utilizzo, il Comune ha ritenuto opportuno procedere con l'acquisto di meta-carte prepagate, emesse dai punti vendita più diffusi sul territorio (GDO) e distribuite in collaborazione con la Caritas diocesana di Cuneo, che si è occupata di recapitarle a domicilio tramite i suoi volontari. Per quest'ultima iniziativa sono stati utilizzati i fondi provenienti dalla raccolta di donazioni dei cittadini privati.

03.04.2020

BUONI SPESA dal 6 aprile si può presentare la domanda

Da **lunedì 6 aprile** (a partire dalle ore 8.30) sarà possibile presentare domanda per i **BUONI SPESA** riservati alle persone colpite dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza Covid-19 e riservati all'acquisto di beni alimentari di prima necessità.

A questa pagina tutte le informazioni: <http://www.comune.cuneo.it/emergenza-covid-19-a-cuneo/spendiamoci-buono-spesa-alimentare.html>

Gli esercizi commerciali interessati all'iniziativa e disponibili a ritirare i buoni spesa devono presentare la propria candidatura compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito internet del Comune. Valutata la sussistenza dei requisiti, il Comune provvederà all'indicazione dell'esercizio commerciale nell'elenco dei negozi aderenti, che sarà costantemente aggiornato sino al termine della misura.

Sta procedendo in queste ore e dovrebbe concludersi nei prossimi giorni anche la distribuzione delle mascherine agli oltre 11.500 ultrasessantenni (compresi quelli nati nel corso del 1950 che non hanno ancora compiuto il 70° anno di età). Si ricorda che i volontari in divisa della Protezione Civile del Comune e dell'Associazione Nazionale Alpini suonano al campanello solo per provvedere alla consegna e per accedere agli androni dei palazzi dove si trovano le buche condominiali, **nessuno chiede di entrare nelle abitazioni private**. Quindi prestate la massima attenzione, se qualcuno vi chiede di entrare in casa o in caso di situazioni sospette, avvertite le Forze dell'Ordine.



Per rimanere aggiornati su informazioni e nuove disposizioni si ricorda che è possibile aderire al **Servizio Sms della Protezione Civile**, per iscriversi compilare il modulo pubblicato [qui](#). Invitate parenti, amici e conoscenti ad attivare il servizio, più iscritti ci saranno maggiore sarà l'efficacia.

Nel ricordare il **numero unico 0171.44.44.44** del Comune, attivo tutti i giorni dalle 9 alle 18 per fornire informazioni di carattere non sanitario e richieste di chiarimenti, si segnala che per necessità e difficoltà particolari in ambito sociale e di volontariato si può chiamare il **Segretariato sociale attivato dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (tel. 0171-334666)**. Il servizio è operativo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 17, il sabato dalle 8 alle 13.

Donazioni per la solidarietà alimentare

Le donazioni a favore del Comune di Cuneo vengono destinate esclusivamente alla solidarietà alimentare.

E' possibile donare con un bonifico bancario sul conto corrente intestato al Comune di Cuneo, IBAN: IT 22 P 03111 10201 0 0000 0032346, indicando la seguente causale: "COVID-19 Solidarietà alimentare e Codice Fiscale".

Per maggiori informazioni: <http://www.comune.cuneo.it/emergenza-covid-19-a-cuneo/donazioni-al-comune-per-la-solidarieta-alimentare.html>

Sul fronte della tassazione locale, nel corso del 2020 l'Amministrazione ha dovuto affrontare le modifiche dettate dalla Legge 160 (approvata a fine dicembre del 2019) con l'abrogazione dell'imposta unica comunale (IUC) composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, il tributo (TASI) destinato al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. A partire del 2020, pertanto, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, sono state abrogate: il gettito della TASI è confluito nell'imposta municipale propria (IMU), mentre la TARI è stata sottoposta ad una sostanziale revisione.



Il Consiglio Comunale in luglio ha deliberato le nuove aliquote e detrazioni IMU 2020 (IMU 2019 + TASI 2019) e per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio per il 2020, ha scelto di confermare le previgenti aliquote IMU e TASI al fine di ottenere una invarianza di gettito rispetto a quanto incassato nell'anno 2019 come sommatoria dei due precedenti tributi.

Ha però ritenuto di ridurre, a causa della profonda crisi economica in corso aggravata dagli effetti della pandemia da COVID-19, la previgente aliquota relativa alle "aree edificabili" previste dal Piano Regolatore, con una riduzione di entrata pari a circa euro 140.000 e di confermare la riduzione del 25% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato.

In merito alla tassa sui rifiuti (TARI), anch'essa interessata da una sostanziale revisione nella determinazione dei costi del servizio, sulla base delle disposizioni introdotte dall'Autorità per regolazione dell'Energia, reti e ambiente (ARERA), sono state adottate e ampliate le misure urgenti previste a tutela delle utenze, alla luce dell'emergenza da covid-19.

Il Consiglio Comunale, infatti, ha ritenuto di garantire per le utenze non domestiche una riduzione, sia sulla parte variabile che su quella fissa, quantificata sulla base dei giorni di chiusura individuati dai DPCM di marzo, maggio e giugno.



Sul fronte delle "Misure a sostegno delle attività economiche", il **Tavolo Sviluppo Sostenibile** ha individuato la possibilità di consentire l'ampliamento gratuito dei dehors e lo snellimento delle procedure di autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico.

Nello specifico la misura ha previsto la possibilità, per gli operatori del commercio che ne faranno richiesta (sia coloro che abbiano già richiesto o ottenuto una concessione per l'anno 2020, sia chi non abbia ancora provveduto), di ottenere un'autorizzazione temporanea per l'ampliamento gratuito del proprio dehor con possibilità anche di utilizzare elementi di arredo e strutture semplici già nella disponibilità dell'esercente. Inoltre, per semplificare e velocizzare la procedura, la presentazione della richiesta di ampliamento e il rilascio dell'autorizzazione avverrà esclusivamente on-line attraverso lo Sportello Unico delle Attività

Produttive (compilando i moduli previsti per le occupazioni occasionali). Gli ampliamenti non dovranno ovviamente comportare problemi di sicurezza alla mobilità pedonale e veicolare.

22.05.2020

Possibile presentare la richiesta per l'ampliamento temporaneo dei dehors

La Giunta comunale riunita giovedì 21 maggio ha approvato le indicazioni operative per le richieste di ampliamento temporaneo dei dehors:

- Gli operatori del commercio che abbiano già richiesto o ottenuto concessione temporanea di occupazione suolo pubblico per l'anno 2020, sia quelli che ancora debbano richiederla, potranno effettuare un ampliamento della superficie occupata (riferita a quella autorizzata nel 2019), fino al raddoppio dello spazio precedentemente richiesto o ottenuto;
- Tavoli, sedie e ombrelloni potranno essere posati anche non in prossimità dell'esercizio commerciale (nel rispetto delle geometrie previste dal Regolamento dehors e padiglioni);
- L'occupazione potrà essere ampliata durante l'apertura dei locali e completamente rimossa alla chiusura dell'esercizio;
- L'assegnazione di nuovi spazi dovrà, in ogni caso, tenere conto sia delle concessioni esistenti che richiedono un ampliamento, sia delle nuove richieste, ed eventuali situazioni di criticità dovranno essere valutate a seguito di verifica e sopralluogo da parte dell'Ufficio Commercio, della Polizia Locale e del settore Lavori Pubblici;
- Le nuove istanze, diverse da quelle già autorizzate, saranno gestite come occupazioni temporanee di suolo pubblico. Al fine semplificare e velocizzare la presentazione delle nuove richieste, sul sito del Comune di Cuneo, alla pagina Sportello Unico Attività Produttive (Suap) cliccare sulla voce "Presentare Istanze-dehors-proroga", le attività interessate devono compilare direttamente online il modulo di richiesta n. 3456 ("Comunicazione di occupazione temporanea di suolo pubblico presso attività di commercio e somministrazione alimenti e bevande -Emergenza epidemiologica da COVID- 19").



"Una procedura semplice da seguire per essere operativi da subito - dice l'Assessore alle Attività Produttive Luca Serale -. Come amministrazione comunale siamo in prima linea per dare supporto al tessuto economico della città fortemente provato da queste settimane di chiusura. Questa è la prima misura, gratuita e immediata, stiamo lavorando per mettere in campo più risorse possibili, cercando al contempo di ridurre al massimo la burocrazia".

24.07.2020

News - Anticipazione Saldi Estivi 2020

Al fine di favorire la ripresa economica del settore commercio, particolarmente danneggiato dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, la Regione Piemonte con D.G.R. n. 1-1702 del 23 luglio scorso, ha ritenuto di provvedere a modificare la data dei saldi estivi 2020, già fissata in ultimo al 1° Agosto 2020 anticipando a SABATO 25 LUGLIO 2020



Sul fronte degli interventi a favore dei senza dimora e delle persone in condizioni di povertà estrema, durante il periodo di lockdown, nell'ambito del **Tavolo Coesione Sociale** sono state valutate e adottate misure emergenziali di contrasto agli effetti sociali derivanti dalla diffusione epidemiologica da Covid-19, mettendo in campo una pluralità di azioni, volte in particolare a predisporre spazi diurni per i senza fissa dimora e incrementando i pasti mensa sociali presso la Caritas.

Spazi diurni per senza fissa dimora: la Compagnia di San Paolo di Torino ha emanato il bando "Insieme andrà tutto bene", volto all'erogazione di finanziamenti straordinari di sostegno ad iniziative atte a limitare gli impatti emergenziali sulla vita quotidiana della popolazione e sui meccanismi di crescita delle disuguaglianze, con particolare attenzione ad attività ed interventi di prossimità e azioni di supporto a favore di persone fragili, minori e famiglie in situazione di difficoltà.

Il Comune di Cuneo ha sostenuto l'iniziativa denominata **"#AncheloRestoACasa"**, promossa dalla Società Cooperativa Sociale "Momo". Il progetto, ha garantito l'attivazione di un sistema di accoglienza diurna per le persone senza fissa dimora presenti sul territorio, sprovvisi per condizione personale e sociale di una base

residenziale da utilizzare durante la quarantena. La prossimità, garantita giornalmente, ha permesso di sostenere una rete di vicinanza e stabilità sul territorio, capace di fornire una risposta rapida ed efficace alle specifiche esigenze di accoglienza, sostegno, anche in parte alimentare, orientamento e informazione in sinergia con le opportunità ancora attive sul territorio in merito ai piani comunali di emergenza freddo per le ore notturne. L'azione ha visto il proprio svolgimento dal 23 marzo al 17 maggio 2020, con una proroga delle attività fino al 31 maggio 2020, considerando il perdurare del disagio sociale, a conclusione del periodo di lockdown.

Protocollo d'intesa Comune – Prefettura - Regione: il 30 giugno 2020 è stato siglato un protocollo tra la Regione Piemonte, la Prefettura di Cuneo, la Provincia, le associazioni datoriali (Confagricoltura, Cia, Coldiretti), la Caritas, l'associazione Papa Giovanni XXIII e i Comuni di Cuneo, Saluzzo, Busca, Costigliole Saluzzo, Lagnasco, Tarantasca, Verzuolo e Savigliano. Con questo accordo si è inteso affrontare congiuntamente l'emergenza sanitaria nel nostro contesto territoriale, in particolare rispetto ai **migranti senza dimora** quali aspiranti braccianti agricoli provenienti da diverse regioni italiane del tutto privi di possibilità di sussistenza. Nell'ambito del protocollo era stata individuata l'ex scuola elementare di Tetti Roero quale struttura da dedicare a luogo di accoglienza dei lavoratori stagionali agricoli e degli aspiranti braccianti presenti sul territorio, ma nonostante la volontà dell'Amministrazione, non è stato possibile intraprendere tale percorso. Si è preferito optare quindi per una **soluzione abitativa diffusa** in grado di garantire l'accoglienza a quindici braccianti agricoli regolari, coinvolgendo Caritas Diocesana, Cuore Immacolato, Rifugiati in Rete - Cooperativa Momo che hanno messo a disposizione quindici posti creati ad hoc presso strutture di loro proprietà o diretta gestione.

Nell'ambito del progetto “Prima persona plurale”, avviato nel 2019 e finanziato dal Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Nazionale Inclusione e del Fondo europeo di aiuti agli indigenti – nel periodo emergenziale “l'unità di strada” ha fornito un contributo fondamentale, dato da che ha individuato e tracciato i diversi soggetti senza fissa dimora stazionanti presso l'area cittadina del Movicentro, andando a prevenire l'insorgenza di eventuali focolai epidemiologici dati dall'assembramento di queste persone.

Un centro di accoglienza temporaneo gestito da Croce Rossa Italiana: a luglio 2020, la Giunta comunale ha approvato il progetto “Centro di accoglienza dei senza fissa dimora”, che ha visto l'allestimento di un spazio di accoglienza temporaneo presso i locali all'interno del fabbricato comunale denominato “ex Caserma Piglione” a Cuneo, già destinati a sede del centro di “Emergenza freddo - Lo sCRigno”, gestito dalla Croce Rossa Italiana durante il periodo invernale.

Il Comune di Cuneo, il Comitato Cri di Cuneo e i soggetti del privato sociale quali Rifugiati in Rete, Comunità Papa Giovanni XXIII e Caritas, condividendo l'obiettivo di contrastare il disagio delle persone senza fissa dimora e garantire alle stesse la necessaria tutela in concomitanza con l'emergenza sanitaria in corso hanno deciso di attivare e gestire in sinergia, il centro di accoglienza temporaneo denominato “Lo sCRigno”.

La struttura offre un ricovero notturno di emergenza a uomini e donne che hanno compiuto il diciottesimo anno di età, senza fissa dimora, che versano in particolari e gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale, anche legate al fenomeno cosiddetto “dei migranti della frutta”.

Possono accedere al dormitorio indistintamente cittadini italiani o stranieri, provenienti dai Paesi europei o non appartenenti all'Unione Europea, o apolidi, residenti e non residenti, che temporaneamente non possono provvedere personalmente al proprio sostentamento. La struttura è stata aperta il 25 luglio fino al 15 novembre 2020, dalle ore 20.30 alle 7.00 del giorno seguente. Il centro può ospitare un numero massimo di 45 persone.



GOAL 2 - SCONFIGGERE LA FAME: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

GOAL 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Gli effetti della crisi legata all'emergenza sanitaria generata dal COVID-19 hanno generato un forte impatto sulla vita delle persone, generando una prima reazione diffusa volta a **garantirsi scorte alimentari**, poi evoluta nel **timore di avere un accesso ridotto** al cibo in termini di possibilità di acquisto.

Tale fenomeno e l'aumento della povertà ha evidenziato situazioni critiche, in periodo di lockdown, specialmente di chi vive in condizioni economiche difficili, innescando la necessità di ricorrere con urgenza a misure di solidarietà alimentare.

In generale è emersa la tendenza a **scegliere alimenti che, a prezzi minori, riuscissero comunque a soddisfare il senso di sazietà, (pasta, farine) a volte a discapito della qualità nutrizionale, con un mancato accesso a cibo nutriente e un aumento del consumo di prodotti ultra-processati.**

Sul fronte della "solidarietà alimentare" oltre alle misure citate ed adottate direttamente dal Comune (1500 Buoni Pasto e Donazioni per la Solidarietà Alimentare) hanno assunto un ruolo importante anche le strutture del terzo settore impegnate nel recupero delle risorse alimentari e nella loro distribuzione alle persone in difficoltà, in particolare 500 borse spesa distribuite da Caritas Diocesana e San Vincenzo con cui il Comune ha firmato un accordo che ammonta economicamente a 30.000 euro.

In periodo di lockdown il Comune di Cuneo, insieme alle associazioni di categoria, ha garantito la massima diffusione delle informazioni circa le attività che effettuavano consegne a domicilio di generi alimentari, un servizio rivolto soprattutto ad anziani e persone con difficoltà.

11.05.2020

Già distribuiti sul territorio 22.900 euro, ricevuti dalle donazioni per la Solidarietà Alimentare

Il punto centrale dell'incontro odierno è stata l'analisi delle richieste di buoni spesa soddisfatte attraverso le donazioni ricevute a sostegno della Solidarietà Alimentare. Alla data del 8 maggio, sul conto dedicato del Comune sono arrivate donazioni per una cifra complessiva di 23.310 euro, di cui 22.900 euro (il 98,24% del totale) già impegnati a favore del territorio.

Tali risorse sono state erogate tramite la distribuzione, avvenuta in collaborazione con Caritas diocesana, di 458 carte prepagate (dal valore di 50 euro ciascuna, da utilizzare nei principali supermercati presenti sulla piazza di Cuneo) finalizzate all'acquisto di alimenti e prodotti di prima necessità: sono stati 232 nuclei familiari (per un totale di 543 cittadini) a beneficiare dell'aiuto.

Chi volesse contribuire ad aiutare le tante famiglie cuneesi che si trovano in stato di bisogno, può farlo mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato al Comune di Cuneo, IBAN: IT 22 P 03111 10201 0 0000 0032346, indicando la seguente causale: "COVID-19 Solidarietà alimentare e Codice Fiscale".

In totale, dall'inizio dell'emergenza, sono stati 1753 i nuclei sostenuti grazie ai buoni spesa, per un totale di oltre 3000 persone (oltre il 5% dell'intera popolazione residente).



15.05.2020

Monitoraggio e diffusione delle attività che effettuano consegne a domicilio di generi alimentari



Vista l'emergenza da Coronavirus e le conseguenti limitazioni alla mobilità delle persone stabilite con i DPCM emessi negli ultimi giorni, il Comune di Cuneo, grazie alla collaborazione con le Associazioni di categoria, intende dare la massima diffusione possibile ai contatti delle attività che effettuano consegne a domicilio di generi alimentari, in modo da agevolare negli approvvigionamenti la cittadinanza, soprattutto gli anziani e le persone con difficoltà.

L'elenco, che sarà aggiornato in continuazione (ULTIMO AGGIORNAMENTO: 15 MAGGIO) attraverso le segnalazioni che arriveranno dalle Associazioni di categoria, è disponibile alla pagina <http://www.comune.cuneo.it/emergenza-covid-19-a-cuneo/attivita-che-effettuano-consegne-a-domicilio.html>

Sul fronte “alimentazione e salute”, vista la maggior incidenza degli effetti del virus sui soggetti con patologie pregresse (ipertensione, colesterolo elevato, diabete, malattie polmonari, obesità, ecc.), molto spesso legate a stili di vita non corretti, è indispensabile **sottolineare il ruolo del cibo come componente rilevante ai fini delle politiche sanitarie di prevenzione.** Restano quanto mai attuali i suggerimenti di:

- **continuare a investire in campagne di sensibilizzazione ed educazione alimentare e nutrizionale,** affinché il momento emergenziale e post emergenziale sia affrontato dai cittadini con la giusta consapevolezza circa le diete che formano la base di una sana alimentazione;
- **valorizzare e sostenere le filiere corte e gli esercizi commerciali di prossimità,** entrambi possono essere una grande risorsa, favorendo l'agricoltura di prossimità con i benefici di carattere sociale, ambientale ed economico che questo può comportare.
- **promuovere** in maniera convinta le opportunità che, in termini di crescita economica e sociale e di rispetto ambientale, possono derivare dall'**attuazione dei principi dell'economia circolare e della produzione bio.**

In questo contesto, negli ultimi anni a Cuneo sono nati **2 mercati contadini, i cosiddetti “Farmer's Market”:** uno gestito della Coldiretti (**Agrimercato – “Campagna Amica”**), ubicato presso Piazza della Costituzione. Il mercato si svolge con cadenza settimanale dal 2011, nella giornata del sabato.

L'altro Farmer's Market, denominato **“MerCu”**, è situato nel Quartiere San Paolo, in Piazza G. Biancani, a seguito di una prima fase sperimentale, ha riscosso un buon successo ed è attualmente in fase di definitivo consolidamento.

Proprio nell'ottica di incentivare e sostenere ulteriormente le filiere corte e l'agricoltura di prossimità, il **Tavolo Sviluppo Sostenibile** ed il Settore Attività Produttive ha accelerato la costituzione di un terzo Farmer Market, denominato **Gio.B.I.A. – Giolitti Bancarelle Imprenditori Agricoli** per la vendita diretta di prodotti agricoli in Corso Giolitti, nel tratto compreso tra Via Antonio Bassignano e Piazzale della Libertà promosso dal Comitato di Quartiere Cuneo Centro, la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) e la Cooperativa Sociale S. Paolo.

L'istituzione dei *farmer's markets* contribuisce, in particolare, alla:

- promozione e la valorizzazione delle produzioni locali, sia dei territori urbani e periurbani sia di quelli di montagna, con attenzione alla qualità, alla prossimità, al valore etico e sociale;
- incremento della fiducia nelle “filiera corte”, nei sistemi di scambio completi, capaci di trasmettere “il sapore del prodotto”, “la cultura di un territorio” ed il “valore di una comunità”;
- l'importanza della diffusione di principi come l'agricoltura organica, la stagionalità dei prodotti, la consociazione e la biodiversità, la nutrizione consapevole, l'agricivismo e l'agroecologia;
- l'interesse per una economia “alternativa”, senza sfruttamento del lavoro e dell'ambiente, dove la comunità è artefice di processi di sviluppo sostenibile ed egualitario.

02.07.2020

GioBia, dal 9 luglio il mercato contadino in corso Giolitti

Giovedì 9 luglio inizia GioBia, il mercato contadino in corso Giolitti.

L'iniziativa si terrà tutti i giovedì, dalle 16 alle 19, sotto i portici di corso Giolitti, dal Piazzale della Stazione verso corso Nizza.

I Farmer's Markets si muovono verso la conversione alla sostenibilità di un'economia malata e bisognosa di un forte rilancio contribuendo ad un ri-orientamento dei consumi, in primis quelli alimentari, attualmente insostenibili e iniquamente distribuiti.



Sul fronte dei modelli sostenibili di produzione e di consumo, l'attuale emergenza sanitaria sta causando alle imprese crisi di liquidità, da cui discendono tagli agli investimenti, compresi quelli orientati a rendere le produzioni più sostenibili, proprio in un momento in cui i temi ambientali stavano cominciando a fare presa sul consumatore. In particolare, per quanto riguarda **la produzione responsabile** è necessario:

- **favorire la transizione verso un'economia circolare** attraverso l'innovazione dei modelli di produzione delle imprese. Per economia circolare si intende un nuovo modo di concepire i cicli produttivi con alla base l'auto-sostentamento della produzione tramite il riutilizzo delle materie prime e componenti già utilizzati e giunti al termine del loro ciclo di vita.
- accelerare l'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne, allineandola sempre più ai principi e allo spirito dell'**economia circolare**, in particolare **per le aree di montagna**;
- **formare competenze innovative per qualificare e riqualificare i lavoratori verso la produzione sostenibile** (Green Economy); sostenere e rafforzare gli interventi di "alternanza scuola lavoro" che consentano la trasmissione di competenze nei diversi settori produttivi (Green Education).

In questo contesto, durante la fase del lockdown, il Comune di Cuneo ha scelto di aderire a due importanti iniziative regionali:

- 1) la sottoscrizione del **Protocollo di Intesa "La Regione Piemonte per la Green Education"**, per la costruzione di una rete tra i sistemi istituzionale, educativo, formativo, produttivo, della ricerca e del terzo settore. La finalità del Protocollo è quella di favorire il processo di cambiamento culturale e di competenze delle nuove generazioni verso i principi della green economy o circular economy.



- 2) adesione al **Progetto Imprese Rur@li – Giovani imprenditori e sviluppo rurale sostenibile** finanziato nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, per la promozione dello sviluppo sostenibile nei territori rurali piemontesi mediante la valorizzazione dei saperi e delle buone pratiche in materia di green economy applicata al comparto agricolo. Il Comune di Cuneo fungerà da partner attuativo del progetto a livello locale, con particolare riferimento al territorio montano, con azioni volte a individuare e valorizzare modelli di imprenditorialità giovanile sostenibili e attivare un premio per le scuole superiori.



Sul fronte della creazione di una cultura per lo sviluppo sostenibile, incentrata su nuove forme di produzione e consumo consapevoli, rientrano numerose iniziative di sensibilizzazione organizzate dallo EU Direct, che veicola sul territorio le iniziative europee sul tema. Ad esse si uniscono altre importanti iniziative promosse nell'ambito del Progetto CClimaTT, rivolto in particolare alla lotta ai Cambiamenti Climatici.

07.09.2020

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica sul futuro piano d'azione per agricoltura biologica

Nell'ottica di lavorare per il conseguimento dell'ambizioso traguardo del Green Deal europeo, la Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica sul futuro piano d'azione per l'agricoltura biologica.

Questo si articolerà in tre pilastri principali: stimolare la domanda di prodotti biologici preservando al contempo la fiducia dei consumatori; incoraggiare l'aumento delle superfici destinate alla produzione biologica nell'UE; rafforzare il ruolo della produzione biologica nella lotta contro i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità, anche attraverso la gestione sostenibile delle risorse.

La consultazione pubblica vuole raccogliere le osservazioni dei cittadini, autorità nazionali e portatori di interessi in merito al progetto di piano d'azione per l'agricoltura biologica. La consultazione sarà attiva fino al 27 novembre.

L'obiettivo è quello di assicurare che il settore dell'agricoltura biologica abbia gli strumenti adeguati e di un quadro giuridico efficace e consensuale, fondamentale per raggiungere l'obiettivo del 25% di terreni agricoli destinati all'agricoltura biologica come previsto dalla **strategia della Commissione "Dal produttore al consumatore"**, adottata il 20 maggio 2020, che propone azioni e impegni ambiziosi per arrestare la perdita di biodiversità in Europa e nel mondo e trasformare i sistemi alimentari in standard di riferimento per la sostenibilità competitiva a livello globale, la protezione della salute umana e del pianeta nonché la sussistenza di tutti gli attori della catena del valore alimentare.



01.10.2020

Liberi dalla plastica: come ridurre l'impatto ambientale sul nostro pianeta

Il 16 ottobre 2020 alle ore 16 all'interno della "EU green week 2020" si terrà il webinar "Liberi dalla plastica – focus sulle buone pratiche", follow-up di un evento organizzato nel 2019 dall'Europe Direct Roma Innovazione.

L'intento dell'incontro è di sensibilizzare i cittadini ad avere un adeguato comportamento nel consumo per far sì che si riduca l'impatto della plastica monouso. Questa, infatti, è diventata negli ultimi anni uno dei principali nemici per il nostro pianeta in quanto il materiale più utilizzato, la cui domanda tocca i 49 milioni di tonnellate soltanto a livello europeo, causando un inquinamento di 26 milioni di tonnellate di rifiuti.

Questi dati sconcertanti, pertanto, rendono necessaria un'azione atta a responsabilizzare sia i singoli cittadini che le imprese, con lo scopo di ottenere risultati concreti nel più breve tempo possibile. La direttiva europea 2019/904, infatti, mira a ridurre l'inquinamento marino causato da uno scorretto smaltimento delle plastiche in acqua, nonché a creare una economia circolare basata sull'uso di prodotti riciclati e sostenibili.

Nel corso dell'evento si articoleranno molteplici interventi: Claudia De Stefanis, Responsabile Comunicazione della Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Giuseppe Riva, Direttore Federchimica-Plastics Europe Italia; Tiziana Toto, Coordinatrice delle politiche dei consumatori e responsabile delle tematiche energetiche ed ambientali di Cittadinanzattiva e molti altri.



07.10.2020

UE: progresso agricolo e sviluppo rurale

La Commissione Europea si è impegnata a sviluppare una visione a lungo termine per le zone agricole e rurali e, per farlo, ha lanciato una nuova iniziativa volta alla consultazione di tutte le parti interessate per analizzare, tramite feedback diretto, le aree rurali e proporre dei progetti di sviluppo e progresso per le stesse. Ad essere chiamate a compilare un questionario saranno i comuni cittadini europei delle zone rurali, urbane ed intermedie, le amministrazioni europee, nazionali, regionali e locali, gli stakeholder, le ONG che si occupano delle zone rurali e molti altri.

Con la consultazione pubblica la Commissione potrà rendersi conto di quali siano effettivamente le esigenze delle zone rurali oggi, com'è organizzata la governance di questi territori e quali potrebbero essere le opportunità future. Per analizzare tutto ciò, verrà fornito un questionario che include una serie facoltativa di domande sulla politica agricola comune e sullo sviluppo territoriale. Chiunque desiderasse offrire il proprio contributo a questa ricerca sul campo potrà rispondere ai quesiti andando all'indirizzo: <https://bit.ly/30FtedL>; chi, invece, non riuscisse a collegarsi al questionario online, può richiedere assistenza mandando una email a [AGRI-EVALUATION\(at\)ec.europa.eu](mailto:AGRI-EVALUATION(at)ec.europa.eu)

Le risposte possono essere date in qualsiasi lingua ufficiale dell'Unione Europea, entro il 30 novembre 2020.





GOAL 3 - SALUTE E BENESSERE: Assicurare salute e il benessere per tutti e per tutte le età

La pandemia da COVID-19 ha evidenziato non solo l'importanza della qualità del sistema sanitario, ma anche forti limiti dell'assetto organizzativo esistente nel nostro Paese.

Occorre stimolare le istituzioni responsabili a sviluppare strategie efficaci e sostenibili mirate a:

- una resilienza trasformativa di sistema, per la prevenzione e il contrasto delle epidemie legate alle malattie trasmissibili;
- il rafforzamento e il forte coordinamento della medicina del territorio e di tutela dei lavoratori, in termini sia preventivi, di sorveglianza attiva nei territori, di cura e assistenza ai segmenti più fragili della popolazione, sia di contenimento della diffusione di patologie anche pandemiche in un'ottica integrata di servizi sociosanitari.

Sul fronte del coordinamento della medicina del territorio la Regione Piemonte, competente in materia sanitaria, ha raggiunto in maggio un accordo strategico con le organizzazioni dei medici di medicina generale per la creazione di reti di monitoraggio basate sul modello del "medico sentinella", al fine di identificare precocemente i casi sospetti da Covid-19.

13.05.2020

Accordo strategico con i medici di medicina generale per il tracciamento dei contagi

La creazione di **reti di monitoraggio basate sul modello del "medico sentinella"**, in grado di identificare precocemente i casi sospetti sulla base del riscontro clinico che precede la diagnosi di laboratorio, è l'obiettivo che si pone il **nuovo accordo integrativo** con le organizzazioni dei medici di medicina generale per la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus firmato nella sede dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.

Nell'esprimere piena soddisfazione per un'intesa sottoscritta all'unanimità dalle organizzazioni di categoria, valida fino al persistere dello stato di emergenza e che un trattamento economico in base alle prestazioni effettuate e correttamente registrate in piattaforma Covid, l'assessore **Luigi Icardi** pone l'attenzione su alcuni **aspetti di grande rilevanza**: "Il medico viene messo nelle condizioni di disporre l'isolamento dei pazienti sospetti Covid e dei rispettivi contatti stretti già dalla fase di sospetto clinico e prima della presa in carico dei Servizi di igiene e prevenzione, vale a dire prima dell'effettuazione dei tamponi e del riscontro dei risultati, considerato che i tempi che tale iter prevede si possono rivelare troppo lunghi per contenere tempestivamente il contagio. Contestualmente, lo stesso medico può avviare il trattamento domiciliare dei pazienti Covid secondo i protocolli definiti".



Insomma, come sottolinea Icardi, **"una svolta strategica nell'organizzazione del nuovo modello delle cure primarie sul territorio**, che ha nel medico di medicina generale il suo cuore strategico. Utilizzando al meglio la tecnologia esistente, la nuova piattaforma Covid19 della Regione Piemonte, gli strumenti che possono essere gestiti direttamente al domicilio degli assistiti e la telemedicina, si può agire con tempestività ed efficacia evitando di congestionare altri livelli di assistenza. Si possono anche creare le condizioni per produrre effetti positivi sulla gestione complessiva della salute dei cittadini, anche al di là della pandemia che stiamo affrontando, ed in particolare sulla cronicità e sulla continuità assistenziale".

Sul fronte della gestione dell'epidemia va segnalata la creazione, in periodo emergenziale, dell'**Albergo di degenza Covid "C'E' UN ALTRO POSTO PER... #IONONPOSSO RESTARE A CASA MIA"** finanziata a valere sul Bando per il Sociale della Fondazione CRC.

L'iniziativa si è resa necessaria in quanto, sul territorio del Comune di Cuneo, erano numerosi i casi di persone che obbligate a svolgere un periodo di quarantena perché entrati in contatto con una persona con tampone positivo al Covid 19 con o senza sintomatologia, senza però avere la possibilità di rimanere al proprio domicilio durante tale periodo. L'impossibilità a rimanere al proprio domicilio deriva da non compatibili condizioni igienico sanitarie o dalla presenza, nella stessa abitazione, di persone "fragili" quali, a titolo di esempio, anziani, bambini, pazienti oncologici. La progettualità proposta dall'Amministrazione, in sinergia con la proposta presentata dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, a cui è stata delegata la gestione concreta dell'attività, si è rivolta in particolare alle persone che non presentavano situazioni di vulnerabilità psico-socio-sanitaria, ma necessitavano comunque di: una soluzione abitativa temporanea; assistenza durante il periodo di quarantena da parte di personale sanitario; servizi di consegna pasti e lavanderia. Per lo svolgimento delle attività si è individuata la struttura alberghiera "Hotel Ligure" sito in via Savigliano 11 a Cuneo.

Il Comune ha collaborato, nell'implementazione della presente iniziativa, con i seguenti soggetti:

- CSAC (operativamente l'Amministrazione trasferirà le risorse al proprio ente strumentale Csac, a cui verrà delegata la gestione concreta dell'attività. Verranno redatti e trasmessi i necessari provvedimenti).
- ASL CN1 DISTRETTO SUD OVEST
- COMUNI FACENTI PARTE DEL CONSORZIO
- PARROCCHIE E REALTÀ DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO

Le azioni principali svolte sono state:

1. Sanificazione della struttura alberghiera identificata secondo le indicazioni e le direttive del Ministero della Salute e contenute nei DPCM emanati in materia di emergenza epidemiologica da COVID 19.
2. Identificazione delle figure professionali preposte all'assistenza sanitaria (monitoraggio della sintomatologia da COVID 19 e delle altre eventuali cronicità/patologie presenti) e del personale dedicato per quanto concerne il sostegno psicologico e la socializzazione/attività educativa.
3. Identificazione dell'utenza che presenta l'esigenza di svolgere il periodo di quarantena presso la struttura identificata, in raccordo con l'ASL CN1, l'Unità di Crisi istituita presso il Comune di Cuneo, i Sindaci del Consorzio e le realtà del terzo settore del territorio, e avvio operativo dell'iniziativa.
4. Monitoraggio in corso dell'iniziativa, tramite la figura dell'educatore/coordinatore, e costante raccordo tra gli enti coinvolti.
5. Fornitura quotidiana di pasti e di dispositivi di protezione individuale.



GOAL 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

La sospensione delle attività didattiche in presenza, l'obbligo generalizzato di distanziamento sociale e una più stretta convivenza all'interno dei nuclei familiari hanno profondamente mutato le abitudini delle giovani generazioni e il funzionamento del sistema di istruzione.

Sono 5 le priorità strategiche dell'Obiettivo 4 direttamente impattate dalla crisi sanitaria:

- **la qualità degli apprendimenti.** La sospensione delle attività entro le mura scolastiche e universitarie ha obbligato l'intero sistema educativo, da un giorno all'altro, a passare forzatamente alla didattica a distanza (DAD). I primi monitoraggi mostrano un quadro di luci e di ombre: **dal lato delle scuole**, vi sono docenti in costante connessione con i propri studenti; docenti che riescono ad attivare le lezioni, ma senza riuscire a coinvolgere tutti gli studenti; alcune scuole e docenti sono ancora alla ricerca di modalità soddisfacenti di sostituzione delle lezioni tradizionali. **Dal lato delle famiglie**, l'Istat informa che l'anno scorso il 12,3% dei ragazzi e delle ragazze tra 6 e 17 anni (quasi un milione) non disponeva a casa di un computer o di un tablet. Si tratta, quindi, di un contesto favorevole alla crescita esponenziale di vecchie e nuove disuguaglianze. Anche le soluzioni tecniche adottate per la DAD, in assenza di un quadro coordinato, rivelano approcci molto differenziati: si utilizzano sia le numerose piattaforme per la didattica a distanza, sia le funzionalità del registro elettronico, sistemi di messaggistica e videoconferenza non pensati per finalità educative, ma facili da usare. Questi strumenti offrono un supporto davvero notevole, ma la loro adozione forzata da parte di migliaia di docenti non sempre preparati ad utilizzarli rischia di mettere l'innovazione tecnologica al servizio del modello più tradizionale di didattica, quella trasmissiva e poco centrata sulla partecipazione attiva degli studenti.
- **Il "contenimento" della dispersione.** Accanto a dubbi sulla qualità degli apprendimenti per chi frequenta le lezioni a distanza, c'è la certezza che una quota non irrilevante di ragazzi e di ragazze stia uscendo dall'orbita del sistema educativo, per mancanza di strumenti tecnologici, assenza di connessione e, per i più piccoli, scarso supporto familiare.
- **La precedenza all'inclusione.** Quanto detto riguarda in modo ancora più grave le categorie che erano più a rischio anche nella normalità delle attività scolastiche: pensiamo al milione e più di alunni e alunne con background migratorio; a coloro che provengono da contesti più a rischio di esclusione sociale; ai 260mila alunni e alunne con disabilità certificata; ai diversi casi di bisogni educativi speciali. Nei loro confronti le soluzioni della DAD sono generalmente poco soddisfacenti, e vanno invece pensate e adattate, quasi caso per caso.
- **L'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale.** Come recita il Target 4.7, serve una "educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali". Una lezione chiarissima dell'emergenza sanitaria – perfettamente in linea con gli insegnamenti dell'Agenda 2030 – consiste nella constatazione che esiste un solo Pianeta, e che non si può prescindere dall'interdipendenza tra Paesi, tra esseri viventi ed ecosistemi e dall'evidenza che nessuna prospettiva nazionale può offrire soluzioni credibili a problemi per loro natura globali.

E' possibile immaginare alcuni interventi da attuare con grande rapidità:

- per evitare una DAD passivizzante e che esclude quote importanti di popolazione scolastica, è necessario **investire per assicurare il possesso degli strumenti e delle competenze per i diversi attori coinvolti, studenti e docenti**. La DAD nata dall'emergenza potrà rivelarsi un'opportunità per rinnovare la scuola italiana e rafforzare il legame strutturale tra educazione allo sviluppo sostenibile e educazione formale.

- Il cambiamento improvviso nelle abitudini di milioni di giovani non riguarda solo la dimensione cruciale degli apprendimenti, ma interessa anche le sfere della relazionalità, del benessere psico-fisico, con ovvie connessioni con l'obiettivo della "salute" e della "sana alimentazione". In tal senso **vanno affrontati i rischi derivanti dalla combinazione di poca attività fisica, diversa alimentazione, relazioni alterate e comunque mediate da connessioni virtuali, affaticamento visivo, ecc.**

Sul fronte della socialità e del benessere psico-fisico di bambini e ragazzi, il **Tavolo Coesione Sociale** ha ritenuto prioritario, in maggio, concentrare tutti i propri sforzi per favorire l'avvio di nuove opportunità di socialità per i ragazzi dopo i lunghi mesi di lockdown, coordinando un tavolo di co-progettazione con le numerose realtà attive sul territorio (Cooperative, associazioni culturali, società sportive, parrocchie), con l'obiettivo di sostenere la ripartenza con un'ampia offerta di proposte estive, nonostante i limiti e le numerose disposizioni normative dettate dall'attuale situazione emergenziale.

Il **servizio "Tempo d'estate"**, al quale gli uffici comunali hanno a lungo lavorato per accedere al bando straordinario della Fondazione CRC "Di Nuovo Insieme", ha visto la sinergia tra i servizi Socio-educativo, Cultura, Sport e Parco Fluviale del Comune e numerose associazioni del territorio e operatori del Terzo Settore che hanno collaborato all'organizzazione dell'iniziativa.

Dalla Fondazione Crc 1 milione di euro per le attività estive dei ragazzi

Il bando "Di Nuovo Insieme" sostiene 100 progetti dedicati a bambini e giovani fino a 18 anni

1 milione di euro dalla Fondazione Crc a sostegno di 100 progetti attivi in ambito culturale, motorio, sociale ed educativo, dedicati alla fascia 0-18 anni e che si svolgeranno tra i mesi di giugno e settembre. Sono stati deliberati ieri pomeriggio (lunedì 15 giugno) i contributi per il bando "Di Nuovo Insieme". A presentare richiesta

sono stati enti di tutta la provincia di Cuneo, dalle associazioni sportive dilettantistiche ai comuni, dalle parrocchie alle cooperative sociali. L'iniziativa, promossa quest'anno in maniera straordinaria, vuole contribuire alla copertura dei costi delle attività estive, incrementati per le esigenze di sicurezza e la necessità di attenersi alle normative in vigore. Attraverso le attività sostenute, sarà possibile offrire occasioni di socialità e riattivazione culturale, motoria ed educativa di bambini e ragazzi, dopo mesi di isolamento e con una particolare attenzione all'inclusione delle persone con disabilità e alle situazioni di possibile disagio, generate o acuite dalla crisi. A fronte delle richieste pervenute e delle difficoltà organizzative rilevate, il CdA ha deciso di raddoppiare l'impegno economico inizialmente previsto. Le attività sostenute saranno realizzate in partenariato da numerosi soggetti e coinvolgeranno migliaia di bambini e ragazzi in tutta la provincia.



15.06.2020

Tempo Estate 2020

Prendono l'avvio in queste settimane le attività di "Tempo Estate 2020", iniziative e centri estivi rivolti a bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni.

Il comune di Cuneo, al fine di favorire l'avvio di nuove opportunità di socialità per i ragazzi dopo i lunghi mesi di *lockdown*, ha avviato nei mesi scorsi un tavolo di co-progettazione con le numerose realtà attive sul territorio con l'obiettivo di sostenere la ripartenza delle attività e assicurare un'offerta ampia e di qualità nonostante i limiti e le numerose disposizioni normative dettate dall'attuale situazione emergenziale. I soggetti promotori (Cooperative, associazioni culturali, società sportive, parrocchie), che hanno deciso di farsi parte attiva in questa fase di ripartenza, gestiranno direttamente le proposte estive, alcune delle quali rivolte specificamente alla fascia 3-6 anni. Sarà un'estate vissuta in totale sicurezza, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle autorità ministeriali e sanitarie. Le attività verranno organizzate in piccoli gruppi e sarà privilegiato l'utilizzo di spazi aperti; in questo modo sarà possibile riassaporare la bellezza dello stare insieme seppur con le necessarie cautele.



Sul fronte dell'“Educazione, scuola e formazione”, il **Tavolo Coesione Sociale** ha posto come sua prima priorità il tema cruciale della **ripartenza della scuola a settembre**, attraverso l'operato degli assessori competenti ai servizi scolastici, ai fabbricati scolastici e al trasporto alunni.

Nei mesi tra luglio e settembre si sono affrontati in modo serrato e tempestivo tutte le criticità legate **all'adeguamento degli edifici scolastici** in coordinamento con i Dirigenti scolastici, secondo le disposizioni introdotte dalle linee guida del Comitato Tecnico Scientifico del Ministero dell'Istruzione, gestendo nel contempo la conseguente **riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico e della ristorazione scolastica**, alla luce delle misure di contingentamento dell'epidemia (distanziamento, sanificazione, orari delle lezioni scolastiche ecc).

Un grande sforzo corale, effettuato in un clima di flessibilità e concretezza, che ha visto impegnati gli assessori Franca Giordano, Mauro Mantelli e Davide Dalmasso, i dirigenti scolastici dei 5 plessi di Cuneo ed i relativi responsabili della sicurezza e le strutture tecniche comunali. L'impegno più gravoso in termini di tempi ha riguardato l'adeguamento delle strutture scolastiche svolto dal Settore Lavori Pubblici - Ufficio Fabbricati - che ha attivato a tempo di record, in pieno agosto, squadre di impiantisti ed imprese per effettuare i necessari lavori edili ritenuti necessari nelle varie scuole (asili nido comunali, scuole dell'infanzia e scuole primarie di 1° e 2° grado). Fondamentale anche la disponibilità dimostrata dalle ditte appaltatrici dei servizi di trasporto alunni e di ristorazione scolastica.

Vale la pena ripercorrere le frenetiche attività effettuate per la ripartenza dell'anno scolastico 2020/2021:

- **Inizio giugno:** Attivazione tavolo di lavoro tecnico con Dirigenti Scolastici dei 5 istituti Comprensivi della città (3 plessi Altipiano, 1 oltregesso, 1 oltrestura) con **Assessore Servizi Scolastici Franca Giordano** e funzionari del Servizio Educativo. Incontri svolti in modalità virtuale su piattaforme dedicate (Meet, Zoom), poi gradualmente in presenza, in cui si sono preliminarmente rilevate le esigenze dei Dirigenti scolastici in merito a banchi, sedie e altro materiale.

In queste settimane si sono affrontati i **temi generali urgenti** alla luce delle linee guida del Comitato Tecnico Scientifico inoltrate dal Ministero Istruzione. Indicazioni integrate da comunicazioni veicolate dai mass media, (es. schermi in plexiglass poi smentiti) e dalla Regione Piemonte in merito a: dotazione banchi, distanze fra i banchi, distanze tra alunni, distanze tra alunni e docenti, allestimento aule, dotazioni per l'igienizzazione (mascherine, gel) servizio mensa, trasporto alunni.

- **Metà giugno:** il tavolo è stato integrato con **Assessore Mauro Mantelli e il Servizio Fabbricati comunali dei Lavori Pubblici**, con i **Responsabili Sicurezza** delle scuole, sul tema urgentissimo: “adeguamento degli spazi scolastici con muri da abbattere e tramezzi da alzare” con lo scopo di ampliare le aule per garantire le distanze fra alunni di ogni classe; valutare l'eventuale utilizzo di spazi esterni, se negli edifici scolastici fosse risultato impossibile ottenere gli spazi necessari.
- **Luglio:** Coordinamento con la **Provincia di Cuneo** e ripetuti incontri con i Dirigenti Scolastici, con presentazione alla III^a e VI^a commissione consiliare (23 luglio) dello stato di avanzamento dei lavori per l'avvio dell'anno scolastico.
- **Inizio Agosto:** confronto con le ditte Markas e Sodexo che svolgono il Servizio di ristorazione scolastica per definire le soluzioni più adeguate per la distribuzione/somministrazione dei pasti.
- **Metà Agosto:** Incontri mirati tra l'**Assessore Dalmasso**, gli uffici competenti con i Dirigenti Scolastici ed il **Consorzio Trasporti** sul tema: servizio **scuolabus** (infanzia, primaria e media) per definire soluzioni atte a rispettare distanze, orari, numero di corse. Parallelamente l'Ass.



Mantelli ha tenuto i contatti con la Grandabus che effettua i trasporti provinciali, utilizzati in alcuni casi anche da ragazzi scuola media;

- **Agosto:** sono proseguiti i numerosi sopralluoghi con i tecnici dei Lavori Pubblici presso le scuole per definire gli spazi da adeguare e iniziare i lavori di abbattimento e ripristino. A consuntivo risulteranno 21 muri abbattuti e 3 tramezzi ricostruiti, con sottoservizi elettrici ed idrici ripristinati.

In merito all'attività sportiva scolastica è stata garantita la destinazione delle palestre ad uso attività didattica motoria/fisica senza destinarne nessuna ad aula. In questa fase **l'Assessorato allo sport - l'Ass. Cristina Clerico** e gli uffici competenti - hanno svolto una serrata attività per gestire l'assegnazione e l'uso degli spazi palestra nel pieno rispetto delle regole Covid-19 a "soggetti terzi" che li utilizzeranno per usi extra attività didattica (associazioni sportive dilettantistiche, agonistiche... ecc)

Il 4 settembre 2020, a 10 giorni dall'avvio delle lezioni, si è svolto un incontro di verifica finale sulle attività effettuate con i Dirigenti Scolastici, i Responsabili Sicurezza - RSPP, gli uffici comunali dei lavori pubblici, economato, trasporti, educativo, le società Markas e Sodexo per la ristorazione ed il Consorzio Trasporti (per il trasporto alunni - scuolabus);

Sono, poi, pervenute richieste di **chiusura di alcuni accessi scolastici** per garantire la sicurezza nelle operazioni in ingresso e uscita che hanno richiesto il coinvolgimento dell'**Assessorato alla Polizia Municipale Assessore Paola Olivero e il Comandante della Polizia Municipale**. Sono state accolte ed effettuate numerose richieste di collocazione transenne per divieto circolazione negli orari richiesti (vedere comunicato Polizia Municipale)

Lunedì 14 settembre è partito l'anno scolastico 2020-2021, il giorno successivo gli Assessori Franca Giordano e Mauro Mantelli hanno relazionato in merito alla III^a e VI^a commissione consiliare.



Negli istituti di Cuneo abbattuti tramezzi e muri per allargare i locali dedicati alla didattica
Cambiati i serramenti delle finestre e acquistati gazebo per le attività all'aperto negli spazi verdi

Studenti di Elementari e Medie a lezione anche nei laboratori

IL CASO

LORENZO BORATTO
CUNEO

Corsa contro il tempo per adattare le scuole del capoluogo alle norme anticovid. Il piano per gli istituti di competenze del municipio era stato anticipato a fine luglio dagli assessori Franca Giordano e Mauro Mantelli e da allora si è sempre lavorato, tranne il sabato di Ferragosto, dentro e fuori gli edifici.

I soldi: 230 mila euro anticipati dal Comune, che verranno rimborsati dal ministero all'Istruzione, più altri fondi del municipio. Il tempo stringe: la materne statali e le altre scuole dell'obbligo ripartiranno il 14 settembre, gli asili tra

il 7 e il 10 del prossimo mese, ma i lavori edilizi vanno conclusi per lunedì.

Tramezzi e muri abbattuti

Sono stati fatti decine di interventi nelle scuole, soprattutto per abbattere tramezzi e muri, allargare le aule e creare spazi didattici al posto di sale comuni, laboratori, refettori. E per ogni muro abbattuto sono poi seguite le modifiche di impianti elettrici e riscaldamento, oltre alle ritinteggiature.

Cantieri alle Elementari di Madonna Grazie, Materne e Media di Borgo San Giuseppe; sull'Altipiano cantieri in via Negrelli (abbattuti tre muri) e alla Media di via Bersezio (lavori sui tre piani dell'edificio e cambio di serramenti che si concluderà la prossima setti-

mana). Abbattuti alcuni muri anche alla Media 3 di via Sobrero e alla Primaria di corso Ferraris. A settembre poi si installerà una nuova piattaforma esterna per gli alunni disabili per la scuola di via Arnaud.

I box di sicurezza

Resta ancora da fare un piccolo intervento sempre alla Materna di via Arnaud dove sarà realizzata un'apertura per collegare la scuola con l'ex alloggio del custode dove sarà realizzato uno degli ormai famosi «box covid», ovvero un'area di sicurezza per isolare momentaneamente eventuali positivi tra gli alunni, personale, maestre. Non basta; saranno acquistati anche alcuni gazebo per le didattiche all'aperto in alcu-

ne scuole, negli spazi verdi esterni, come la Materna di frazione Cerialdo.

L'assessore Giordano aveva spiegato a fine luglio: «I banchi doppi, ancora diffusi in alcune primarie, sono fuorilegge e abbiamo acquistato nuovi arredi. Pensiamo anche a lezioni dal lunedì al venerdì e non al sabato per favorire la riorganizzazione del personale dei trasporti».

Non in tutte le scuole i pasti saranno consumati in aula, ma in alcune saranno mantenuti i refettori anche se si mangerà a turni; altrove i pasti saranno consumati in classe, serviti direttamente dagli operatori della Markas in piatti singoli termo-sigillati (come per le Estate Ragazzi). —

DISPOSIZIONE REGIONALE

L'Agenda 2030 richiede di assicurare le conoscenze e le competenze necessarie per **promuovere lo sviluppo sostenibile**, attraverso l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'assunzione di stili di vita sostenibili.

Sul fronte delle campagne di comunicazione e sensibilizzazione alla sostenibilità, sono state promosse diverse iniziative per la **promozione dello sviluppo sostenibile** coordinate nell'ambito di un unico evento nazionale. Dal 22 settembre all'8 ottobre la Città di Cuneo – per la prima volta – ha partecipato al **Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020** promosso dall'ASviS, con un'ampia offerta di iniziative anche fruibili on line.

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).



22.09.2020

Cuneo partecipa al Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020 con 5 eventi

Dal **22 settembre all'8 ottobre** si svolgerà il Festival dello Sviluppo Sostenibile - organizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) - la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Il Festival è stato riconosciuto dall' "SDG ACTION CAMPAIGN" delle Nazioni Unite come un'iniziativa innovativa e un'esperienza unica a livello internazionale.

Convegni, seminari, workshop, mostre, spettacoli, eventi sportivi, presentazioni di libri, documentari e molto altro ancora: centinaia di iniziative per coinvolgere, includere e dare voce alla società italiana. Il calendario comprende anche iniziative organizzate direttamente dal Segretariato dell'ASviS, eventi di rilevanza nazionale e numerose iniziative realizzate con il contributo delle amministrazioni cittadine e delle università.

L'edizione del Festival 2020, diffusa su tutto il territorio nazionale con eventi in presenza e on line avverrà in concomitanza con importanti appuntamenti internazionali, come la 75^a Assemblea Generale dell'O.N.U. e l'avvio della "Decade of Action".

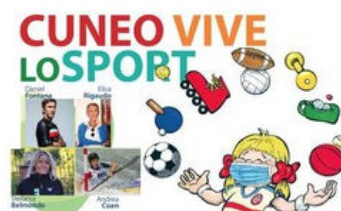
Di fianco gli eventi previsti a Cuneo:

Mercoledì 23 settembre 2020

Cuneo vive lo sport – Obiettivo salute e benessere

Assessorato allo Sport del Comune di Cuneo, patrocinato dal CONI

Maggiori informazioni



Domenica 27 settembre 2020

Missione Natura

Parco fluviale Gesso e Stura

Maggiori informazioni



dal 25 settembre al 7 ottobre 2020

Mostra "CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero

Regione Piemonte, Parco fluviale Gesso e Stura

Maggiori informazioni



Lunedì 5 ottobre 2020 - h.18:00-19:00

L'utopia sostenibile - Incontro online con Enrico Giovannini

Piano Strategico "Cuneo per lo sviluppo sostenibile", Scrittorincittà, Parco fluviale Gesso e Stura, EU Direct

Maggiori informazioni



Giovedì 8 ottobre 2020 - h. 17:00-18:00

Clima: azioni radicali per un problema epocale

Parco fluviale Gesso e Stura, Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, Società Meteorologica Italiana

Maggiori informazioni



03.09.2020

Mostra | L'ultimatum di madre terra

L'ambizioso progetto degli Artisti di Art en Ciel per questo 2020 volge ad affrontare uno dei temi più drammatici della nostra epoca, il grande inquinamento che ci affligge ormai da troppo tempo. Ognuno di loro cercherà di realizzare almeno un'opera che lo rappresenti, con la speranza di riuscire a sensibilizzare chi vorrà visitare la mostra, organizzata con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Cuneo, intitolata **L'ULTIMATUM DI MADRE TERRA** che verrà inaugurata sabato 12 settembre alle ore 17,30 nelle sale al primo piano di Palazzo Samone, via Amedeo Rossi 4, a Cuneo.

L'umanità è ancora in tempo a fermare questo processo degenerativo che comprende la devastazione ambientale, l'utilizzo scriteriato della tecnologia, la noncuranza con cui si fa spreco di beni vitali come l'acqua, il consumismo smodato, il disboscamento selvaggio ed altro ancora.

Occorre prenderne coscienza e preservare dalla distruzione quella che diventerà presto la casa dei nostri posteri ed essere disposti a qualsiasi sacrificio per poterne salvaguardarne la salute. Ci comportiamo come il cancro, che parassita un organismo a suo piacimento per poi portarlo alla morte ed infine perire con lui. Parlando della catena alimentare, di cui siamo l'ultimo anello, un recente studio condotto dall'Università di Newcastle, Australia, commissionato dal WWF, ha calcolato per la prima volta la quantità di plastiche che ingeriamo, che è pari a una carta di credito a settimana. L'argomento che ART EN CIEL propone ai propri associati è molto forte e complesso: la speranza è quella di puntare l'obiettivo sull'ultimatum che quotidianamente il nostro pianeta ci lancia, con la speranza che l'arte sia la strada da percorrere per attirare l'attenzione e risvegliare le coscienze delle persone su questo problema urgente e ormai improcrastinabile. L'evento proseguirà sino a domenica 27 settembre con orario di apertura dalle 16,00 alle 19,00 dal venerdì alla domenica. APERTURA STRAORDINARIA e chiusura evento, martedì 29 settembre in occasione della festa patronale, San Michele dalle ore 16,00 alle 19,30. L'ingresso sarà libero e secondo le modalità definite dalla vigente normativa inerente l'emergenza Covid-19.





GOAL 5 – PARITÀ DI GENERE: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

Le necessarie misure messe in atto per il contenimento del contagio sono per molte donne motivo di grande preoccupazione. **La violenza domestica contro di esse non si ferma, anzi rischia di aggravarsi proprio a causa della convivenza forzata e delle difficoltà nel potersi rivolgere alle forze dell'ordine e ai presidi di sicurezza previsti dalla normativa.** Senza dimenticare che i figli, presenti a casa per la chiusura delle scuole, si ritrovano ad essere vittime passive delle violenze stesse.

- appare urgente **rafforzare l'operato dei centri antiviolenza**, dotandoli dei dispositivi sanitari di sicurezza necessari e assicurare la fruibilità per le vittime di violenza domestica.

29.04.2020

La violenza non è mai normale Non sei sola, noi ci siamo!

Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, Federfarma e Assofarm hanno firmato un protocollo d'intesa per potenziare l'informazione per le donne vittime di violenza domestica e/o stalking durante l'emergenza Coronavirus.

L'obiettivo è essere accanto alle donne in questo momento di ulteriore difficoltà, fornendo tutte le informazioni necessarie per chiedere aiuto e denunciare la violenza in sicurezza.

Si tratta di **Linee Guida informative** con le prime indicazioni utili per prevenire ed affrontare in modo efficace eventuali **situazioni di violenza o stalking** da parte maschile.

Ricordiamo che **nel Comune di Cuneo gli operatori continuano a prestare i loro servizi: la Rete antiviolenza è attiva, il Centro antiviolenza del Consorzio socio assistenziale è operativo** e i servizi territoriali continuano ad essere aperti e ad erogare interventi, ora soprattutto in risposta all'emergenza in atto.

Il numero verde 1522 è sempre attivo 24 su 24, gratuito, dedicato alle richieste di aiuto e sostegno alle vittime di violenza e stalking.

APP1522 per smartphone, scaricabile attraverso i sistemi IOS e Android, consente di chattare con le operatrici e chiedere aiuto e informazioni in sicurezza, senza correre il rischio ulteriore di essere ascoltate.

APP YOUNPOL, per segnalare i reati di violenza domestica e trasmettere in tempo reale messaggi agli operatori della Polizia di Stato. Le segnalazioni sono automaticamente geo-referenziate, ma è possibile modificare il luogo in cui è avvenuto il reato.

Inoltre, si può chiamare il numero unico di emergenza (112) direttamente dall'app. Anche i testimoni diretti o indiretti di un episodio di violenza domestica possono segnalare il fatto all'autorità di polizia inviando un messaggio, magari accompagnato da una foto o da un video. Come registrarsi a YouPol: inserire nell'app il proprio numero di telefono e il codice di verifica ricevuto, per poi procedere alla compilazione dei dati anagrafici. È possibile inviare una segnalazione a YouPol anche in forma anonima.

L'obbligo di rimanere a casa non significa che se subisci violenza, devi sentirti prigioniera dentro le mura domestiche.

È possibile allontanarsi da casa, oltre che per motivo di lavoro o di salute, anche per motivi di **NECESSITÀ**, come è quella di vivere una situazione di estremo pericolo in casa.

Se vuoi lasciare il tuo partner violento, ma non sai come procurarti l'autocertificazione per uscire, ricorda che non è necessario perché le forze dell'ordine hanno con sé una copia della dichiarazione ed è prevista la possibilità di lasciare la casa per motivi di estrema necessità.



LINEE GUIDA PER UN PIANO SICUREZZA IN EMERGENZA CORONAVIRUS

- Non rivelare l'intenzione di lasciare il partner e di chiedere aiuto ad un centro antiviolenza.
- Rivolgiti direttamente ad un centro antiviolenza, chiamando il 1522 o andando sul sito www.1522.eu nella sezione mappatura o utilizzare le app App1522 e YouPol.
- Porta sempre con te le chiavi di casa e dell'auto, nonché i documenti personali e dei tuoi figli.
- Se possibile, accantona una piccola somma di denaro per le urgenze.

- Nei momenti di tensione dirigiti verso la porta di ingresso per uscire immediatamente dall'abitazione. Evita di andare in cucina, dove ci sono oggetti pericolosi, o in ambienti in prossimità di scale e finestre.
- Prepara uno zainetto utile per la fuga (tenendolo in un posto nascosto della casa oppure da vicini o amici, o in auto).

Chiama il 112 nei seguenti casi:

- in caso di aggressione fisica o di minaccia di aggressione fisica;
- in caso di fuga con minori (per evitare una denuncia per sottrazione di minori);
- se il maltrattante possiede armi.

PER CHI SUBISCE STALKING:

- Chiama il 1522 o consulta la sezione mappatura del sito www.1522.eu o utilizza le app App1522 e YouPol per avere i contatti dei centri antiviolenza e poterti anche confrontare con un legale.
- Prepara un diario dei fatti accaduti.
- Conserva messaggi, chiamate, lettere, email e tutta le prove relative allo stalking.
- Cambia le abitudini per confondere lo stalker.
- Cambia le password di tutti i tuoi social network e la casella postale elettronica.
- Informa colleghi, datori di lavoro, amici e parenti per creare una rete di aiuto.

L'Ufficio Pari Opportunità ha scelto – in questo difficile momento - di ampliare e rafforzare il suo campo di azione a tutto l'anno, accorpando nella nuova rassegna "8 marzo è tutto l'anno " le tradizionali iniziative del "25 novembre" e dell'8 marzo e dintorni", offrendo la fruizione degli eventi in modalità on line.

20.10.2020

8 marzo è tutto l'anno

"8 marzo è tutto l'anno " è la nuova rassegna dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo che accorpa in sé le tradizionali iniziative del "25 novembre" e dell'8 marzo e dintorni".

In considerazione dell'emergenza sanitaria e delle particolari condizioni ad essa legate, ed in seguito a quanto emerso in alcuni incontri di Laboratorio Donna, si è stabilito di organizzare una rassegna unica a tema "donne e lavoro", più diluita nel tempo e con possibilità di fruizione diversa, con inizio ad ottobre e conclusione nel mese di marzo, con un sotto tema specifico per ogni mese.

Gli incontri sono organizzati preferibilmente come convegni webinar o altre attività fruibili a distanza.

Per ogni mese si affronta un particolare aspetto del mondo del lavoro legato alla donna, come di seguito specificato:

Ottobre: donne e lavoro in una prospettiva europea, con una particolare attenzione allo strumento dello smart working.

Novembre: il lavoro come strumento di emancipazione e risorsa per uscire dalla violenza.

Dicembre: (Dis)parità salariale uomo donna

Gennaio: La Golfo-Mosca e la normativa a sostegno del lavoro femminile

Febbraio: Donne e lavoro di care giving

Marzo: Donne protagoniste di cambiamento attraverso il lavoro: la naturale anti fragilità delle donne, volano per trasformare le crisi in opportunità.

Le iniziative mensili sono organizzate in collaborazione con alcune realtà del territorio, molte delle quali facenti parte di Laboratorio Donna e della Rete antiviolenza Cuneo.

Il Comune di Cuneo si occupa di organizzare direttamente alcune iniziative, di coordinare tutte le attività, di assicurare il supporto tecnico e di promuovere in modo adeguato gli eventi in calendario, realizzando una campagna di comunicazione che differisce dalle precedenti non utilizzando carta stampata, ma diffondendo il più possibile tramite il web, social e mailing list.

Il programma completo e le presentazioni dei singoli appuntamenti sono disponibili all'indirizzo www.pariopportunita.cuneo.it



Si dovrebbe perseguire l'obiettivo di **ridurre le disparità di genere**, favorendo una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro, **potenziando i servizi per la famiglia, promuovendo azioni a favore della conciliazione tra vita e lavoro**, non solo attraverso un maggiore sviluppo del welfare aziendale, ma anche rendendo stabile il ricorso a strumenti innovativi come lo smart working, anche al fine di conseguire una maggiore condivisione dei carichi di cura familiare. Senza un corretto orientamento delle politiche aziendali, lo smart working

rischia di divenire invasivo e totalizzante, e quindi di annullare la separazione tra vita privata e vita lavorativa, aumentando lo stress da lavoro correlato.

Va, infine sottolineato che l'attuale crisi sanitaria ha evidenziato le potenzialità dello smart working e dello smart learning come promettente fattore di riduzione della mobilità cittadina e di conseguente vantaggio per il clima e la qualità dell'aria.

Sul fronte dello "Smart Working" il Tavolo Nuovo Municipio sta lavorando alla regolamentazione dello smart working per il personale del Comune di Cuneo, con l'intenzione di partire in modo sperimentale entro gennaio 2021, così come richiesto dalla Legge Madia (Legge n. 124/2015). Durante il periodo emergenziale sono stati 201 i dipendenti comunali in smart working (2/3 del totale), secondo i risultati di un'indagine elaborata dall'Ufficio Personale attraverso un questionario compilato dal 62,7% dei dipendenti, l'esperienza del lavoro agile è stata percepita complessivamente in modo positivo.

"All'interno del tavolo Nuovo Municipio stiamo portando avanti un lavoro per valutare e pianificare un modello organizzativo strutturato per il lavoro agile - spiega l'Assessore al Personale Guido Lerda -. L'intenzione, tenendo anche conto delle eventuali ricadute sull'economia del territorio, è di convertire a lavoro agile il 30% circa del personale non però in modalità full time, ma attraverso una regolamentazione. Conclusa la prima fase di analisi e verifica del metodo, le proposte saranno poi condivise con il Consiglio comunale e le organizzazioni sindacali".

Nell'immediato futuro, lo smart working deve intraprendere un percorso di stabilizzazione organizzativa a fronte di una formazione specifica che migliori le abilità delle risorse umane e la cultura del lavoro: per farlo, serve digitalizzare e snellire il più possibile le attività.



GOAL 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

GOAL 7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

GOAL 13 - LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Per affrontare una crisi “epocale” come l’attuale, servono politiche e misure innovative e di vasta portata, un intervento pubblico - nazionale ed europeo - di dimensioni eccezionali e un impegno straordinario dei governi, dei cittadini e delle imprese che impattino profondamente le tematiche della gestione sostenibile dell’acqua, dell’uso dell’energia rinnovabile e più in generale la lotta al cambiamento climatico.

Tutto ciò è possibile solo grazie alla definizione di una visione condivisa e scelte chiare per il futuro del nostro Paese e dell’Unione europea, basata su un **Green Deal europeo e italiano**, basato sulla promozione delle fonti rinnovabili, il risparmio energetico e la decarbonizzazione del sistema socioeconomico, a partire dalla conferma dell’uscita dal carbone entro il 2025.

Sul fronte della gestione sostenibile dell’acqua, la drammatica crisi sanitaria evidenzia come una gestione pubblica dei beni comuni, come la salute e l’acqua, siano garanzia di un accesso universale, equo e solidale.

Va sottolineata in questi ambiti l’**attenzione crescente da parte dell’opinione pubblica al delicato legame tra cambiamenti climatici e crisi epidemiologiche**, considerando in particolare il modo in cui la perdita di biodiversità, la deforestazione, l’inquinamento e la cattiva alimentazione stiano contribuendo alla diffusione e alla letalità di virus e pandemie.

Sul fronte della lotta al cambiamento climatico da alcuni anni prosegue il **Progetto Europeo “CClimaTT - Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero”** a valere sul Programma Interreg ALCOTRA Italia-Francia 2014-2020. Il progetto “CClimaTT” approfondisce le tematiche legate al cambiamento climatico nell’area transfrontaliera che comprende le aree dei Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia e, per l’Italia, del **Parco fluviale Gesso e Stura**, dell’Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime e dell’Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo. Le principali linee di azione sono: **conoscenza, comunicazione e cittadinanza attiva**.

Le attività previste intendono evidenziare gli effetti della variazione delle temperature e i fenomeni connessi sull’area alpina, lo sforzo dei partner è rivolto a comunicare a un pubblico più vasto possibile quale sia la portata del problema e le conseguenze a cui stiamo andando incontro, nonché a incentivare azioni di contrasto i cui protagonisti siano proprio i cittadini.

Nell’ambito del Progetto CClimaTT si segnalano le principali iniziative sviluppate durante l’anno 2020, attraverso una modalità di fruizione on line è stato possibile proseguire le attività previste:

01.06.2020

Parco fluviale e Consulta Giovanile insieme contro il cambiamento climatico

È stata un'importante occasione di confronto e di crescita verso la realizzazione di uno sviluppo più sostenibile, l'incontro di formazione organizzato dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con la Consulta Giovanile di Cuneo nell'ambito del progetto Interreg Alcotra "CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero", cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Il **Science Web Café incentrato sulla comprensione e sulla comunicazione del climate change** si è tenuto mercoledì 27 maggio e ha visto la partecipazione del giornalista e divulgatore scientifico Andrea Vico in qualità di relatore.

Per la Consulta Giovanile questa vuol essere una tappa importante nel percorso iniziato con le manifestazioni dei Fridays For Future, finalizzato non soltanto alla sensibilizzazione sui cambiamenti climatici e sulle tematiche ambientali, ma anche all'ideazione di proposte concrete attraverso iniziative di confronto e collaborazione con tutte le realtà attive sul territorio. Occasioni come questa di dialogo tra giovani interessati all'ambiente e mondo scientifico sono fondamentali per realizzare una formazione/informazione che permetta di non cadere in balia di fake news e negazionismi, riuscendo così a riconoscere quali azioni politiche sarebbero da richiedere alle amministrazioni, sia a livello locale che nazionale, dando inoltre valore a tutti quei gesti quotidiani concreti che assumerebbero un altro significato se portati avanti da tutta la collettività.

"Nel ringraziare il Parco fluviale per questa importante occasione concessaci - commenta Pietro Carluzzo, Presidente della Consulta Giovanile -, il confronto di ieri è stato molto arricchente e ci ha fornito, inoltre, tantissimi spunti su come portare avanti il nostro tavolo sull'ambiente attraverso azioni sempre più concrete. L'emergenza sanitaria non solo ha modificato completamente la nostra quotidianità individuale, ma anche quella collettiva, facendo mettere in "Stand-by" quasi tutto. Come Consulta, pur avendo dovuto stoppare ogni iniziativa pubblica in agenda, abbiamo continuato a riunirci virtualmente per "Ripensarci" e "Ripensare" a come poter ripartire, avendo ben chiaro come la tutela dell'ambiente, per noi e per tutti, debba continuare ad essere non solo una priorità, ma anche un'esigenza".

"Creare consapevolezza rispetto alla problematica dei cambiamenti climatici e promuovere azioni di cittadinanza attiva sono obiettivi principali del progetto europeo CCLIMATT – dichiara Davide Dalmasso, Assessore all'Ambiente del Comune di Cuneo-. Il Comune di Cuneo e il Parco fluviale Gesso e Stura hanno sostenuto e patrocinato le manifestazioni dei Fridays For Future fin dagli esordi. La sessione di formazione di mercoledì è stata un'ulteriore azione a supporto delle associazioni e dei ragazzi che intendono dare seguito ai cortei con azioni di impegno concreto e consapevole, supportato da una corretta informazione sull'argomento".



17.07.2020

Torna anche quest'anno il "Climate Change Camp" del Parco fluviale

Dopo il successo dello scorso anno, il Parco fluviale Gesso e Stura decide di riproporre anche quest'anno, seppur con numeri ridotti, in totale rispetto della normativa anti Covid-19 il **"Climate Change Camp"**, un campus estivo rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado. L'iniziativa, che prende spunto dall'attivismo innescato dalla giovane Greta Thunberg e dal movimento globale dei #fridaysforfuture, intende contribuire alla sensibilizzazione dei più giovani sul delicato problema dei cambiamenti climatici e si inserisce nel programma di comunicazione che il Parco promuove e organizza nell'ambito del progetto europeo finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Interreg Alcotra **"CClimaTT– Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero"**.

Il "Climate Change Camp" coinvolgerà i partecipanti in attività ambientali, naturalistiche e scientifiche con un focus specifico sul cambiamento climatico e sulle conseguenze che ne derivano. I partecipanti si cimenteranno inoltre nella costruzione di una vera redazione social di giornalismo scientifico che documenterà le attività della settimana comunicate poi sui canali social del Parco fluviale. Il risultato presentato sarà strumento di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali la cui voce è quella delle generazioni future che guardano, documentano e agiscono in protezione dell'ambiente. Il camp si articolerà quest'anno in un unico turno: **dal 24 al 28 agosto**. Le attività faranno base alla Casa del Fiume, con uscite sul territorio del Parco e aree limitrofe e si svolgeranno tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 18. **La partecipazione ai camp è gratuita ed è riservata ai ragazzi che nell'anno scolastico 2019-2020 hanno frequentato le classi 1ª, 2ª e 3ª della scuola secondaria di primo grado e che siano residenti nei comuni convenzionati del Parco fluviale**, vale a dire Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Rittana, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Salmour, Trinità e Vignolo. La domanda di iscrizione va fatta obbligatoriamente sul sito del Parco (www.parcofluvialegessostura.it) a partire **dalle ore 9 del 20 luglio fino alle ore 24 del 7 agosto**. I posti sono limitati.

L'iniziativa si svolgerà nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da Covid-19.

Il Parco fluviale Gesso e Stura, da anni impegnato in attività e progetti di educazione ambientale, dall'aprile del 2017 gestisce in qualità di capofila il progetto di cooperazione transfrontaliera **"CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero"** mirato proprio a informare e sensibilizzare sulle cause dei cambiamenti climatici e sugli effetti da questi generati, nonché sulle possibili azioni di mitigazione e adattamento a cui tutti siamo chiamati a contribuire. Sono partner del progetto anche la Regione Piemonte, l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime in Italia e i Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia.



08.10.2020

“2020, aClimaTTiAMO”, con Luca Mercalli si apre la rassegna di webinar di sensibilizzazione ai cambiamenti climatici

Giovedì 8 ottobre 2020, alle ore 17, sarà **Luca Mercalli**, Presidente della Società Meteorologica Italiana e giornalista scientifico RAI, a dare il via alla rassegna “2020, aClimaTTiAMO: webinar di sensibilizzazione ai cambiamenti climatici” in un incontro online dal titolo “Clima: azioni incisive per un problema epocale”. L’iniziativa è promossa e organizzata dal **Parco fluviale Gesso e Stura**, in collaborazione con l’**Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime** e la **Società Meteorologica Italiana**, nell’ambito del progetto Interreg Alcotra ‘ClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero’, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, e rientra nel calendario **Festival dello Sviluppo Sostenibile**. Organizzato dall’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), il Festival è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all’Italia di attuare l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

La partecipazione al webinar è gratuita: basterà collegarsi al canale YouTube o alla pagina Facebook del Parco Fluviale Gesso e Stura. In questo primo appuntamento, Luca Mercalli tratterà il tema ponendoci di fronte alla **sfida inedita per l’uomo dei cambiamenti climatici**. ‘Le azioni incisive’ e ‘il problema epocale’ citati nel titolo dell’incontro rimandano alla dimensione del problema e delle contromisure che devono essere messe in atto: quella attuale è una situazione in cui i **piccoli passi non bastano più**, è ormai necessaria una vera e propria “rivoluzione”, dalla politica alle nostre vite quotidiane, nel modo di produrre e consumare energia, viaggiare, riscaldare case e uffici, mangiare. Al motto di: rinnovabili e sobrietà. Come spiegherà Mercalli, il motto che deve guidare questa rivoluzione nei nostri comportamenti e nelle nostre vite deve essere: **energie rinnovabili e sobrietà**.

La rassegna “aClimaTTiAMO” proseguirà nei mesi di ottobre e novembre con **altri 3 webinar** con gli interventi sul tema della **biodiversità (giovedì 22 ottobre)** e delle trasformazioni dei **ghiacciai (giovedì 5 novembre)** e con una **tavola rotonda online (giovedì 26 novembre)** a cui prenderanno parte i ricercatori coinvolti negli studi del progetto CClimaTT, per restituire i risultati delle ricerche effettuate nel territorio transfrontaliero dal 2017 ad oggi.

Per informazioni: tel. 0171.444501, [eventi.parcofluviale\(at\)comune.cuneo.it](mailto:eventi.parcofluviale(at)comune.cuneo.it), [info\(at\)climatt.eu](mailto:info(at)climatt.eu), www.climatt.eu.



I SUCCESSIVI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA “aClimaTTiAMO”

Giovedì 22 ottobre 2020, ore 17.00-18.30

Dai tropici alle cime delle Marittime: biodiversità a rischio

I cambiamenti climatici - insieme a inquinamento, distruzione di habitat e caccia illegale - minacciano la biodiversità e la produttività degli ecosistemi da cui dipendiamo, inclusa quella dei sistemi agricoli, fonte del nostro cibo. Dal termometro al piatto, il passo è più breve di quanto pensiamo.

Riccardo Santolini – Docente di ecologia all'Università degli Studi di Urbino
Massimiliano Pasqui – Ricercatore CNR-IBiMet (Istituto di Biometeorologia), Firenze
Modera Daniele Cat Berro – SMI / Redazione Nimbus

Giovedì 5 novembre 2020, ore 17.00-18.30

Sulle tracce dei ghiacciai: immagini di un mondo in cambiamento

Spettacolari confronti fotografici dei ghiacciai, un secolo fa e oggi, mettono in luce trasformazioni ambientali drammatiche, dalle Ande alle Alpi. Dove c'era il ghiaccio arrivano piante pioniere, le montagne franano, cambia il regime dei torrenti. Come sarà il clima futuro secondo i modelli al computer?

Fabiano Ventura – Fotografo e curatore del progetto "Sulle tracce dei ghiacciai"
Antonello Provenzale – Direttore CNR-IGG, Istituto di Geoscienze e Georisorse
Marco Caccianiga – Docente di botanica all'Università degli Studi di Milano
Modera Daniele Cat Berro – SMI / Redazione Nimbus

Giovedì 26 novembre 2020, ore 15.00-17.30 Echi di CClimaTT

Il progetto transfrontaliero Alcotra-CClimaTT (2017-2020) ha approfondito lo studio dei cambiamenti climatici nel territorio cuneese, dai ghiacciai in estinzione delle Alpi Marittime alle colline dei rinomati vini delle Langhe. Un pomeriggio per conoscere i risultati con i ricercatori che vi hanno lavorato.

Francesco Bisi – Ricercatore Università degli Studi dell'Insubria
Simona Bonelli – Professoressa associata Università degli Studi di Torino
Marco Isaia – Professore associato Università degli Studi di Torino
Nicola Loggisci – Esperto su meteo e clima ARPA Piemonte
Davide Murgese – Geologo Seacoop Società Cooperativa Sociale
Monica Vercelli – Ricercatrice Università degli Studi di Torino
Valentina Ruco – Coordinatrice tecnico scientifica progetto CClimaTT,
Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime
Modera Daniele Cat Berro - SMI / Redazione Nimbus





GOAL 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

La cultura per lo sviluppo sostenibile

Fra i principali ambiti ad essere colpiti dalla crisi ci sono le filiere culturali. Le attività di fruizione e di distribuzione sono state stravolte, con una crescita bulimica della fruizione digitale, l'azzeramento di quella live e delle filiere di distribuzione fisica a vantaggio delle piattaforme digitali rispetto alle reti di prossimità. La crisi ha anche accentuato la polarizzazione fra quei pochi operatori, che assorbono la maggior parte delle risorse e dell'attenzione, e gli altri.

Sono però emersi anche alcuni elementi positivi, come la **crescita esponenziale dei prestiti di libri digitali nelle biblioteche**, per effetto sia della crescita della domanda, sia dei miglioramenti nella qualità del servizio bibliotecario a distanza, per attività di svago, di studio e di ricerca. Inoltre, è stato svolto un lavoro importante di **valorizzazione dei cataloghi di editori, produttori, teatri, e delle collezioni dei musei**.

Sul fronte dei servizi digitali per la Biblioteca Civica di Cuneo si continuano a registrare numeri in costante crescita, tramite il digital lending Media Library On Line, a disposizione gratuitamente per tutti gli utenti del Sistema Bibliotecario Cuneese. Gli accessi al portale nel 2019 sono aumentati del +25,4% (da 141.676 a 177.646), +11,9% gli utenti unici (da 1.541 a 1.724), +27,0% le consultazioni periodici (da 173.749 a 220.668), +2,0% i prestiti ebook (da 9.205 a 9.385).

Nel periodo marzo-giugno 2020 sono state registrati 108.870 accessi al portale (con una media di 900 accessi al giorno), 151.042 consultazioni di periodici e 6.498 prestiti di ebook.

Sul fronte della valorizzazione dei servizi culturali, nel periodo di lockdown il Comune di Cuneo ha deciso di dedicare una pagina del proprio sito web in cui ha raccolto tutte le idee utili per passare il tempo durante le giornate di confinamento, promuovendo i propri servizi digitali e i video istituzionali, veicolando iniziative di carattere sportivo e solidale

#iorestoacasa. Consigli per passare il tempo in questo periodo di stop forzato

L'emergenza COVID-19 ci ha costretti a cambiare le nostre abitudini e in quanto cittadini siamo tutti invitati a fare la nostra parte cercando di uscire di casa il meno possibile.

Per questo motivo il Comune di Cuneo ha deciso di dedicare una pagina del proprio sito web dove raccogliere tutte le idee utili per riuscire a far passare il tempo durante queste giornate

Qui di seguito troverai alcune proposte per approfittare dei tesori della Città di Cuneo pur restando a casa tua. Segnaliamo inoltre alcuni siti internet messi a disposizione da autorità e privati per aiutare la cittadinanza ad affrontare questi giorni di quarantena.

In questa pagina potrai trovare:

- Prestito e consultazione MLOL
- Contenuti multimediali biblioteche



- Visita (virtuale) ai tesori di Cuneo
- Fare sport restando a casa
- 10 passi per parlarne con tuo figlio
- Solidarietà digitale
- Gioca... e conosci meglio l'Unione Europea
- Video istituzionali

Prestito e consultazione MLOL

Le Biblioteche civiche di Cuneo sono chiuse, ma i loro servizi digitali sono attivi. A disposizione sul tuo computer / tablet / telefono i principali quotidiani italiani (La Stampa, La Repubblica, Il Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore) ed esteri (più di 7.000 testate), oltre ad un'ampia scelta di ebook (quasi diecimila titoli) e molto altro. Non hai ancora un account? Scrivi a: biblioteca@comune.cuneo.it. Maggiori informazioni sul servizio a [questa pagina](#).

Contenuti multimediali biblioteche

Oltre ai servizi digitali le biblioteche vi invitano a seguire le pagine facebook della Biblioteca civica, della Biblioteca 0-18 e di scrittorincittà: per tutto il periodo soggetto a restrizioni vi proporremo e segnaleremo contenuti multimediali fruibili anche da casa: letture, video, audiolibri, lezioni, streaming, portali culturali e altre iniziative nazionali.

Per la pagina facebook della Biblioteca civica [clicca qui](#)

Per la pagina facebook della Biblioteca 0-18 [clicca qui](#)

Per la pagina facebook di scrittorincittà [clicca qui](#)

Visita (virtuale) ai tesori di Cuneo

Qui di seguito puoi trovare alcuni spunti per visitare la nostra città e alcuni suoi tesori:

Museo Casa Galimberti: questo video ti guiderà all'interno del Museo Casa Galimberti, aiutandoti a scoprire i suoi tesori e la sua storia.

Le pillole per conoscere meglio alcune opere della pinacoteca del museo Casa Galimberti:

Gaetano Previati | Madre e Figlio (Particolare annunciazione) (Gioie materne), 1904

Lorenzo Delleani | Bialera a Morozzo (Canale a Morozzo), fine XIX secolo

Matteo Olivero | Pace vespertina (La Spinetta di Cuneo), 1908

Proposta didattica del Museo Casa Galimberti: non ci sono solo visite guidate, al Museo Casa Galimberti si tengono eventi, presentazioni di libri, conferenze, mostre, rassegne cinematografiche...e poi c'è la didattica, con la proposta di tanti percorsi, diversificati per età.

Video promozionale del Museo civico di Cuneo: il nuovo video del Museo civico di Cuneo realizzato da F.T. Studio nell'ambito del progetto Alcotra – Traces, trasmettere ricerca archeologica nelle Alpi del Sud.

Giornate FAI d'Autunno - Interminati spazi: naufraghi a Cuneo, guidati dall'arte: nell'ambito delle Giornate FAI d'Autunno 2019 la Delegazione FAI di Cuneo ha aperto il chiostro del complesso monumentale di San Francesco proponendo un'animazione di Alice Gallouin che ha fatto vivere alcune opere esposte nel Museo Civico.

Ritrovamenti archeologici lungo l'Asti-Cuneo: video di presentazione dei siti e degli scavi archeologici realizzati durante la costruzione del tracciato autostradale dell'Asti – Cuneo. Direzione scientifica della competente Soprintendenza, per la nuova sezione archeologica del Museo civico di Cuneo.

I tessuti al tempo dei Longobardi: video di approfondimento su tessuti ed indumenti prodotti e utilizzati in età longobarda. Direzione scientifica della competente Soprintendenza, per la nuova sezione archeologica del museo.

Spot Cinema Monviso: Il Cinema Monviso Cuneo ha le porte chiuse, lo schermo è buio, ma i tecnici continuano a operare per assicurarci che alla riapertura tutto sarà perfetto, per avvolgerci nuovamente nel suo fascio di luce.

Reportage sul cinema Monviso durante la chiusura per la pandemia Covid-19: video realizzato da Mattia Gerion e Raffaele Massano della San Paolo Società Cooperativa Sociale Onlus per permetterci di passeggiare nel Cinema Monviso anche in questo periodo di chiusura forzata a causa dell'emergenza Covid-19.

Se hai nostalgia dell'estate puoi invece riguardarti le immagini e i video delle passate edizioni di "Cuneo Illuminata" [cliccando qui](#)

Le priorità per le politiche orientate alla ripresa appaiono le seguenti:

Salvaguardare e rafforzare l'infrastruttura culturale. In ogni territorio l'offerta culturale si compone di un mix di operatori pubblici e privati afferenti a filiere diverse. In parte questi operatori possono "fare sponda" per valorizzare al massimo la loro funzione di infrastruttura culturale "di prossimità", per residenti e turisti. Esiste però una soglia minima di prodotti e servizi essenziali sotto la quale l'offerta culturale non è in grado di stimolare la domanda e permettere quella vitalità trasformativa che è la ragione d'essere delle organizzazioni culturali che fanno bene il loro mestiere. Questa soglia minima dovrà essere preservata, perché il danno individuale, collettivo, istituzionale, ambientale ed economico connesso alla sua frantumazione sarebbe enorme e di lunga durata.

02.07.2020

Arena Cuneo Live Festival

Un nuovo punto di riferimento per gli eventi a Cuneo

Il Comune di Cuneo, l'Associazione Turistica Promocuneo e l'Associazione Culturale L'Argonauta lanciano ufficialmente un nuovo polo per gli eventi culturali del capoluogo della Granda, con il compito di traghettare il mondo dello spettacolo live in una stagione caratterizzata dalle strette norme di distanziamento che impediscono la fruizione dei tradizionali cinema e teatri. Nell'avventura dell'Arena Live Festival gioca un ruolo attivo anche la Fondazione Piemonte dal Vivo, promotrice della parte teatrale della rassegna. Luogo deputato alla rassegna è il piazzale del Pala UbiBanca di San Rocco Castagnaretta, per l'occasione trasformato in "Arena", con più di 800 posti a sedere.

L'inizio ufficiale della rassegna è previsto per il 9 luglio con il concerto della folk rock band dei Lou Tapage: questo evento, oltre ad essere l'inaugurazione della kermesse, sarà dedicato alle figure professionali che hanno operato in occasione dell'emergenza Covid-19.

Sul palco centrale saliranno alcune personalità di spicco del panorama culturale italiano, la cui presenza è resa possibile dall'importante e prezioso supporto delle Fondazioni Bancarie CRC e CRT, partner della rassegna. Si esibiranno, tra gli altri, I Marlene Kuntz, Tosca e I Musici di Guccini per l'ambito concertistico, Michela Murgia, Angela Finocchiaro, Mario Perrotta e Andrea Pennacchi per il mondo teatrale, senza dimenticare le rappresentazioni del Rigoletto e di Madama Butterfly.

Da non perdere, inoltre, gli appuntamenti del mondo della comicità con Antonio Ornano, Natalino Balasso, il one-man show di Claudio Bisio, che proprio alla città di Cuneo nel 2011 dedicò un duetto canoro con Paola Cortellesi divenuto celebre, e un nome "a sorpresa" che chiuderà la stagione di eventi con lo spettacolo del 12 settembre.



Favorire la sostenibilità del turismo e delle città. Le città e gli ambienti deserti hanno probabilmente cambiato il nostro modo di guardare al territorio, e la pandemia ha evidenziato il rapporto tra salute, paesaggio e modelli di sviluppo, suscitando interrogativi sulla loro sostenibilità. **Questa nuova sensibilità andrà incanalata, affinché si trasformi in consapevolezza della necessità di progetti di sviluppo territoriale in linea con l'Agenda 2030.** Appare indispensabile un lavoro fra le organizzazioni culturali e il sistema degli interlocutori locali come premessa per un dialogo serrato con gli operatori turistici.

26.06.2020

L'estate al Parco fluviale: in sicurezza e con tante proposte da vivere immersi nella natura

Dopo la riapertura della Casa del Fiume e la ripresa del noleggio delle MTB ParkoBike, ripartono anche le attività estive del Parco fluviale, con una serie di iniziative che si svolgono in tutta sicurezza e rigorosamente nel rispetto di tutte le indicazioni fornite dalle autorità ministeriali e sanitarie in materia di contenimento dell'epidemia Covid-19. Un calendario estivo un po' diverso, e per forza di cose con numeri ridotti, ma non per questo meno interessante e divertente.

Si parte venerdì 10 luglio con "Bagliori notturni", un'escursione alla scoperta delle lucciole e degli animali notturni, con racconti curiosi su alcuni abitanti del buio per



scoprire che la notte non deve fare paura a nessuno, ma anzi è un mondo molto interessante. Sabato 18 luglio invece sarà la volta di “La natura e i suoi segreti”, per bambini dai 6 agli 8 anni, con letture animate e a seguire un laboratorio creativo.

Il Parco ripropone poi, ogni quarta domenica dei mesi di luglio, agosto e settembre, “Missione Natura” all’Oasi della Madonnina di Sant’Albano Stura (che attualmente è ancora chiusa alle visite non organizzate o di singoli visitatori). L’Oasi è un vero scrigno di biodiversità che sa sempre incantare grandi e piccini, con i suoi numerosi e affascinanti abitanti. La stagione permetterà di effettuare approfondimenti non solo sull’avifauna, ma anche su libellule e farfalle.

Sabato 8 agosto sarà invece la volta del laboratorio per bambini dai 3 ai 7 anni “La tartaruga veloce”, con un’attività a tappe distribuite all’interno della Casa del Fiume.

Tutti pensati per chi invece vuole dedicarsi all’esplorazione scientifica i “Bioblitz”, in compagnia dei ragazzi del Servizio Civile Universale in forza al Parco fluviale. Si tratta di tre appuntamenti in tre diverse zone del Parco durante i quali trovare, fotografare e identificare il maggior numero possibile di specie, con l’ausilio dell’app iNaturalist. Per info e prenotazioni è possibile contattare direttamente i ragazzi del Servizio Civile alla mail [scn_ambiente\(at\)comune.cuneo.it](mailto:scn_ambiente(at)comune.cuneo.it) o chiamare lo 0171.444501.

Tutte le attività e iniziative organizzate dal Parco in questa stagione estiva sono a partecipazione gratuita, scelta che il Parco ha voluto fare per dare un segnale di ripresa dopo il lungo lockdown e per venire incontro a famiglie e cittadini. La prenotazione è obbligatoria, entro le 17 del giorno precedente l’appuntamento, scrivendo a [eventi.parcofluviale\(at\)comune.cuneo.it](mailto:eventi.parcofluviale(at)comune.cuneo.it) oppure telefonando allo 0171.444501.

Intanto il Parco ha lanciato l’iniziativa “ri_Facciamoci un’idea...”: chi ha un desiderio, un’idea, una proposta per questa nuova stagione da vivere al Parco può inviare un suggerimento via mail ([parcofluviale\(at\)comune.cuneo.it](mailto:parcofluviale(at)comune.cuneo.it)) oppure scrivere un messaggio su Facebook o Instagram. Tra tutti coloro che ci scriveranno entro il 30 settembre 2020 verranno sorteggiate tre persone che riceveranno un simpatico ricordo del Parco.

L’iniziativa originaria, che era semplicemente “Facciamoci un’idea”, era stata lanciata in occasione della prima Festa del Parco, nel 2005, per chiedere ai cittadini di esprimere i loro desideri rispetto al nascente Parco fluviale. Viene riproposta ora, a distanza di 15 anni, e in un periodo molto particolare, in cui occorre ripensare anche un nuovo modo di vivere all’aria aperta.

Migliorare l’accesso alla conoscenza. Si rende necessaria la **costruzione di uno spazio digitale pubblico della conoscenza, con accessibilità ai contenuti**, articolazione dei “saperi” per una società della conoscenza più solida, preparata, pronta a cogliere opportunità e ad assorbire gli shock. Va favorita la collaborazione tra i mondi della cultura e quelli della scuola, dell’università e delle imprese. Se la crisi ha stimolato la fiducia nelle persone competenti, va riconosciuto che la conoscenza non passa solo dai dati e dagli approcci scientifici, ma anche dalla sollecitazione alla nostra immaginazione. Inoltre, la crisi ha fornito l’opportunità di attivare la curiosità delle ragazze e dei ragazzi verso la cultura e ha dato luogo a moltissime iniziative di partecipazione e di autoformazione complementari ai curricula accademici.

27.05.2020

Il Museo Civico di Cuneo ed il Museo Casa Galimberti riaprono al pubblico dal 2 giugno

Da martedì 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica Italiana, col consueto orario pomeridiano, dalle 15.30 alle 18.30, il Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo e il Museo Casa Galimberti riapriranno al pubblico le loro sale, dopo il periodo di chiusura forzata dettato dall’emergenza sanitaria.

“Durante queste settimane di chiusura, entrambi i musei cittadini – afferma Cristina Clerico, Assessora alla Cultura – sono rimasti quotidianamente in contatto con i visitatori attraverso le loro pagine social, proponendo video, immagini, approfondimenti e materiale didattico sulle splendide opere e i tanti percorsi tematici delle due istituzioni. Con il 2 giugno riapriamo in sicurezza e con entusiasmo le porte dei musei cittadini mantenendone invariato l’orario di apertura settimanale, invitando il pubblico al rispetto responsabile di regole semplici ma necessarie e proponendo novità interessanti. Il Museo Civico sarà ad ingresso gratuito fino al 24 giugno e nel percorso etnografico, in un nuovo espositore, sarà visibile un prezioso abito tradizionale recentemente restaurato. Il restyling del Complesso Monumentale sarà percepibile dall’ingresso stesso che affaccia sul chiostro, che sarà oggetto di un intervento di miglioramento estetico per renderlo maggiormente visibile.”

In ottemperanza alle normative emanate per contrastare la diffusione del COVID – 19, per migliorare la qualità della visita ed evitare tempi di attesa si invita a prenotare in anticipo la visita al Museo Civico di Cuneo inviando una mail, dal martedì al venerdì, a [museo\(at\)comune.cuneo.it](mailto:museo(at)comune.cuneo.it) (o telefonando al numero 0171.634175).

L’accesso al Museo Casa Galimberti avviene esclusivamente su prenotazione scrivendo a [museo.galimberti\(at\)comune.cuneo.it](mailto:museo.galimberti(at)comune.cuneo.it) (o telefonando al n. 0171.444801).

Riprende anche il servizio di consultazione delle biblioteche e archivi di entrambi i musei, esclusivamente su prenotazione telefonica o tramite e-mail ai recapiti sopraindicati.



Per una visita serena e in sicurezza viene contingentato l'accesso ai musei.

- per lo specifico del Museo Civico i nuclei famigliari conviventi, in numero di non più di 5 persone, possono effettuare contemporaneamente la visita rispettando la distanza tra il proprio nucleo e gli altri visitatori.

- per il Museo Casa Galimberti il numero massimo di persone a visita è di 3. Nel caso di nuclei famigliari conviventi si può arrivare sino a 5 persone a visita.

Inoltre, oltre al rispetto del distanziamento sociale e delle più comuni regole di comportamento al tempo del coronavirus (starnutire o tossire in un fazzoletto usa e getta, utilizzo dei dispenser igienizzanti posti durante il percorso), per accedere ai musei è necessario indossare la mascherina.

13.07.2020

Riapertura spazi biblioteche

Da mercoledì 15 luglio sarà nuovamente possibile accedere agli scaffali e scegliere direttamente i libri da prendere in prestito. Per accedere, in numero limitato e regolato dagli operatori della Biblioteca, sarà necessario indossare la mascherina (sono esentati i bambini sotto i 6 anni) e sanificare le mani.

Per le operazioni di prestito alla Biblioteca civica di via Cacciatori delle Alpi potranno accedere un massimo di 6 persone in contemporanea (per un massimo di 20 minuti a testa).

Non sarà possibile accedere alla sala consultazione, né consultare quotidiani e periodici, che sono comunque disponibili attraverso MLOL dove, nel periodo marzo-giugno sono state registrati 108.870 accessi al portale (con una media di 900 accessi al giorno), 151.042 consultazioni di periodici e 6.498 prestiti di ebook.

Sarà nuovamente possibile, su prenotazione e per un massimo di 8 persone in contemporanea, accedere al cortile esterno per lo studio e la lettura di materiale proprio o della Biblioteca. In cortile sono collocati 8 tavolini, ciascuno con 1 sedia: è bene ricordare che alcuni tavoli sono – a seconda dell'orario – in pieno sole e non è possibile spostarli. Le prenotazioni saranno attive sul sito della biblioteca a partire dalle h 12.00 di martedì 14 luglio.

Presso la Biblioteca 0-18 si potrà accedere alle diverse zone, secondo la propria età, in base al seguente schema: 0-5 anni (viola) -> massimo 8 persone per volta, 6-10 anni (arancio) -> massimo 5 persone per volta, 11-14 anni (rosso) -> massimo 5 persone per volta, 14-18 anni (verde) -> massimo 8 persone per volta. Anche in questo caso sarà consentita la permanenza per un massimo di 20 minuti a testa e non sarà possibile fermarsi a leggere e studiare in Biblioteca.

Per tutta l'estate la Biblioteca 0-18 proporrà attività all'aperto per bambini e ragazzi dai 2 anni in su, sia presso la sede di via Santa Croce che presso i giardini della Biblioteca di Cuneo Sud e quelli della Casa del Quartiere Donatello (info e prenotazioni sul sito bibliotecazerodiciotto.eventbrite.it).



19.06.2020

26 giugno: appuntamento online con l'economista Carlo Cottarelli e il direttore de "La Stampa" Massimo Giannini

Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest, con Scrittorincittà e Associazione Apice organizzano, venerdì 26 giugno 2020 alle 21, un incontro online dal titolo "Europa ed emergenza sanitaria: fatti e percezioni" con ospiti l'Economista Prof. Carlo Cottarelli e del giornalista Direttore de "La Stampa" Massimo Giannini.

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha fatto insorgere nuove sfide di tipo sanitario, che hanno forti impatti di natura economica e sociale. L'Unione europea sta adottando diversi pacchetti di aiuti per sostenere gli Stati membri nell'adozione di azioni risolutive per mitigare l'impatto socioeconomico della pandemia e sostenere l'occupazione. La complessità di queste azioni intraprese non è sempre di facile lettura e funge quindi da terreno fertile alla diffusione di fake news o notizie incomplete o inesatte. Per provare a distinguere tra fatti e percezioni, se ne discuterà in dialogo con l'economista Prof. Carlo Cottarelli e con il Direttore de La Stampa Massimo Giannini. L'incontro sarà visibile sul canale YouTube e sulla pagina Facebook di Scrittorincittà e sulla pagina Facebook Europe Direct Cuneo e Apice Associazione per l'Incontro delle Culture in Europa.





GOAL 9 - IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE. Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Tra gli effetti della crisi sul mondo delle imprese e sulla loro relazione con le infrastrutture e l'innovazione **va segnalato il salto nell'utilizzo degli strumenti digitali all'interno dei processi produttivi e delle abitudini di vita dei cittadini**, spingendo alla transizione digitale anche settori che prima ne erano quasi del tutto esclusi. La digitalizzazione dei processi economici e sociali e l'innovazione sono strumenti cruciali non solo per fronteggiare il momento di emergenza, ma anche per accelerare l'uscita dalla crisi. In questo scenario **emerge come vitale il potenziamento delle reti a banda larga e ultra-larga.**

L'emergenza **COVID-19** ha, infatti, reso più lampante **l'importanza cruciale delle infrastrutture di rete**, consentendo a milioni di cittadini di continuare a studiare, lavorare e comunicare con i propri cari. E' cresciuta **la domanda di prodotti e servizi digitali**: molte attività per fronteggiare la crisi sono passate dalla modalità "in presenza" alla modalità "digitale" e si suppone che molte imprese continueranno a utilizzare questo tipo di strumenti anche in futuro. La relazione tra riduzione dell'inquinamento e utilizzo del digitale dimostra la fondamentale importanza delle infrastrutture digitali per lo sviluppo di modelli di consumo e di produzione alternativi e sostenibili.

Sul fronte dell'Infrastrutturazione digitale tutti i comuni della provincia di Cuneo sono o saranno interessati dal **progetto Ultranet** ovvero dalla realizzazione della rete internet ultraveloce pubblica nelle aree definite "bianche", con tecnologia in fibra ottica o quella FWA (fixed wireless access). L'intervento pubblico nelle nostre aree è ritenuto necessario per correggere disuguaglianze sociali e geografiche generate dall'assenza d'iniziativa privata da parte delle imprese e consentire, pertanto, una maggiore coesione sociale e territoriale mediante l'accesso ai mezzi di comunicazione tramite **la rete in banda ultra larga**. L'attuazione della Strategia è affidata al MISE, che si avvale della società in house Infratel Italia S.p.A. e prevede:

- la copertura ad almeno 100 Mbps fino all'85% della popolazione;
- la copertura ad almeno 30 Mbps della restante quota di popolazione;
- la copertura ad almeno 100 Mbps di sedi ed edifici pubblici (scuole, ospedali etc.)

Open Fiber si è aggiudicata sia il primo che il secondo bando di gara Infratel per la realizzazione e gestione di una rete pubblica a banda ultra larga e opera nel Comune di Cuneo mediante la Convenzione siglata nel mese di febbraio 2020

12.02.2020

Presentata la Convenzione tra Comune di Cuneo e Open Fiber per la realizzazione di una nuova rete in fibra ottica

Cuneo ultraveloce con Open Fiber: al via i lavori per portare la fibra in 21mila case della città. La società investirà 7 milioni di euro per realizzare una rete a banda ultra larga "a prova di futuro"

115 chilometri di infrastruttura interamente in fibra ottica, in modalità FTTH (Fiber To The Home, fibra fino a casa), per trasformare il Capoluogo della Granda in una Smart City sempre più all'avanguardia, grazie a una rete a banda ultra larga di



ultima generazione che abiliterà una velocità di connessione fino a 1 Gigabit per secondo: questo l'obiettivo della convenzione siglata dalla Città di Cuneo con Open Fiber, la società impegnata su tutto il territorio nazionale in una grande progetto di cablaggio finalizzato ad azzerare il digital divide. Il piano operativo è stato presentato questa mattina presso la Sala Giunta del Municipio, alla presenza dell'Assessore alla Smart City, Domenico Giraudo, del consigliere comunale con delega alle Infrastrutture tecnologiche Silvano Enrici e per Open Fiber, del Regional Manager Piemonte Sud e Liguria, Giovanni Romano Poggi, di Carlo Gestro, Field Manager Cuneo, e di Costantino D'Avanzo degli Affari Istituzionali.

Open Fiber investirà a Cuneo più di 7 milioni di euro per collegare 21mila unità immobiliari della città con la fibra ultraveloce: questa soluzione garantirà il massimo delle prestazioni a cittadini e imprese, restituendo una velocità di connessione non raggiungibile con le altre reti in circolazione, e potendo contare su una latenza molto ridotta, inferiore ai 5 millisecondi.

Gli interventi di Elecnor, l'impresa che opera a Cuneo per conto di Open Fiber, sono partiti da via Luigi Negrelli, dove sarà installato anche il POP (Point of Presence), ossia la centrale che illuminerà la rete di tutta la città. La convenzione siglata da Open Fiber con il Comune di Cuneo stabilisce le modalità di scavo e ripristino per la posa della fibra ottica, come previsto dal decreto ministeriale del 2013. Circa il 60% del piano di sviluppo sarà eseguito mediante il riutilizzo di cavidotti e reti sotterranee o aeree già esistenti, mentre gli scavi saranno effettuati privilegiando modalità innovative e a basso impatto ambientale. Gli interventi si concluderanno entro 18 mesi.

"Il collegamento con la fibra ottica è un ulteriore tassello inserito nel progetto di riqualificazione della nostra città - dichiara il Sindaco di Cuneo Federico Borgna -. La nuova rete a banda ultra larga renderà Cuneo ancora più smart, fornendo a tutti una connessione ultraveloce fondamentale per una città che guarda al futuro".

"Implementare il servizio di fibra ottica a Cuneo significa non solo dare maggior capacità di copertura ai privati, alle aziende e quindi rendere più produttiva e competitiva l'offerta lavorativa, ma anche connettere in banda larga le scuole e gli edifici pubblici mettendo a disposizione dei cittadini servizi digitali efficienti che contribuiscono a migliorare la qualità della vita sul territorio - commentano l'Assessore Domenico Giraudo e il Consigliere Comunale con delega alle Infrastrutture tecnologiche Silvano Enrici -. Un'opportunità in più per l'infrastrutturazione tecnologica della città, per essere più all'avanguardia, più veloci, più efficienti".

"Cuneo è certamente un tassello fondamentale del nostro piano di sviluppo - sottolinea il Regional Manager di Open Fiber, Giovanni Romano Poggi - e crediamo fortemente nel valore aggiunto che questa opera produrrà per tutto il tessuto economico locale. La sinergia con l'Amministrazione comunale e con gli uffici tecnici ci ha consentito di mettere a punto un progetto aderente alle caratteristiche del territorio, con l'obiettivo di rendere gli interventi poco invasivi. L'Internet of Things, lo streaming online di contenuti in HD e 4k, oppure le applicazioni come la mobilità sostenibile, il monitoraggio ambientale e la digitalizzazione dei servizi per il turismo, sono solo alcuni dei vantaggi della nostra rete FTTH di cui presto beneficeranno cittadini e imprese".

Questo investimento rafforza il ruolo di Open Fiber come player infrastrutturale del Piemonte: nell'ambito delle aree a successo di mercato (Cluster A&B), ammonta a oltre 260 milioni di euro l'impegno economico della società per collegare, oltre a Cuneo, anche Torino e 9 comuni dell'hinterland, Alessandria, Asti, Chieri, Novara e Vercelli. Per quanto riguarda le aree bianche (Cluster C&D), dove Open Fiber opera come concessionario di bando pubblico per conto di Infratel (società del Mise), il progetto vale circa 280 milioni di euro e consentirà di collegare oltre 1000 piccoli comuni alla banda ultra larga.

Open Fiber è un operatore wholesale only: non vende quindi servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso, offrendo l'accesso a tutti gli operatori di telecomunicazioni e Internet service provider interessati. Questo significa che una volta avviata la vendibilità del servizio, i cittadini e le imprese di Cuneo potranno scegliere l'operatore e l'offerta più congeniale alle loro esigenze.



GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

La crisi costringe a un ripensamento profondo degli spazi pubblici, degli orari e della mobilità nelle aree urbane. Di conseguenza, **investire sulla sostenibilità delle città** è un modo efficace e diretto per stimolare la domanda interna, favorire gli investimenti privati, creare nuove opportunità di lavoro.

In questa fase di **#Ripartenza Responsabile** la città di Cuneo ha privilegiato 3 ambiti d'azione - discussi sia nel **Tavolo Sviluppo Sostenibile** che **Coesione sociale** - che costituiscono da tempo riferimenti espliciti delle politiche orientate a rilanciare il sistema socioeconomico cittadino in chiave sostenibile, indagando soluzioni e pratiche emergenti nel settore della **mobilità, della scuola e della valorizzazione delle infrastrutture verdi**, in risposta alla pandemia da COVID-19.

Gli interventi messi in campo con tempestività hanno riguardato in particolare:

- azioni e progettualità per la **ciclabilità e la pedonalità**, a garanzia delle misure di distanziamento negli spostamenti urbani e per una mobilità sostenibile.
- progettualità volte a mitigare gli effetti di una mobilità troppo sbilanciata verso l'uso dell'auto, tramite **interventi di "Urbanismo Tattico"**, in grado di intervenire in modo rapido, economico ed emergenziale sulla forma dello spazio pubblico per garantire a tutti i cittadini il diritto agli spostamenti in sicurezza.
- la creazione di **reti di Mobilità di Emergenza** per stimolare l'utilizzo di mezzi di trasporto veloci, leggeri e non congestionanti e l'allargamento degli spazi per la pedonalità allo scopo di garantire il distanziamento sociale.



4.05.2020

Viale degli Angeli sarà area pedonale

La Giunta Comunale, nella seduta del 11/06/2020, ha deciso di prorogare l'area pedonale urbana di Viale degli Angeli, già operativa dal 4 maggio, sino a domenica 6 settembre. Nell'area pedonale urbana sarà consentito l'accesso a velocipedi e veicoli al servizio delle persone con ridotte capacità motorie. Nessun veicolo a motore, ad eccezione di quelli adibiti al primo soccorso, intervento sanitario, al pronto intervento, potrà transitare o sostare.

E' consentito l'attraversamento del Viale degli Angeli usufruendo degli appositi passaggi delimitati da transenne, siti in prossimità di: 1) Condominio STELLA; 2) COUNTRY CLUB; 3) Via BASSE GESSO; 4) Via TETTO CAVALLO; 5) Accesso alla strada di servizio ed al carraio del fabbricato sito al numero civico 29; 6) Accesso carraio alla Villa CUSTOZA (civici nr. i 144 e 146); 7) Accesso ai civici dal nr. 26 al nr. 36Bis.

L'area centrale del Viale Angeli (sedime stradale normalmente dedicato al transito di veicoli) è destinata ai velocipedi, con obbligo di transito a passo d'uomo, e ai corridori (e/o ad eventuali altre categorie autorizzate come da segnaletica apposta). Le aree attigue (percorsi paralleli lato "Stura" e lato "Gesso") sono destinate ai pedoni (e/o ad eventuali altre categorie autorizzate come da segnaletica apposta).



19.05.2020

Nuove ipotesi sperimentali di riassetto della mobilità per la gestione del post-emergenza

Sono state presentate martedì 19 maggio, durante la video-seduta congiunta della 4ª e 5ª Commissione Consiliare, alcune proposte sperimentali di riassetto della mobilità determinate dalla necessità di gestire il post emergenza Covid-19.

«In questo particolare momento diventa ancor più necessario ragionare su soluzioni provvisorie e sperimentali per cercare di ridare spazio alle persone e incentivare nel contempo la mobilità dolce - spiega l'Assessore Davide Dalmasso -. Per lavorare in questa direzione abbiamo elaborato una serie di iniziative, provvisorie e sperimentali, che vorremmo testare sul campo.

Abbiamo già avviato un primo confronto con le associazioni di categoria e con i portatori di interesse delle aree oggetto di intervento e continueremo nei prossimi giorni, per analizzare insieme a loro tutte le ipotesi».



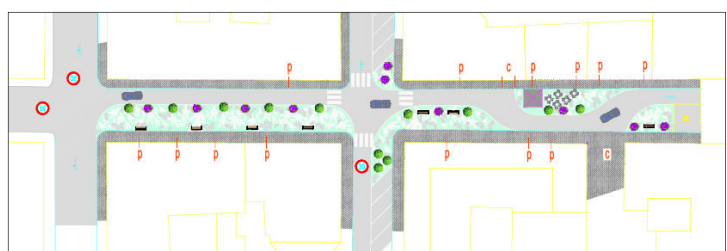
Questi gli ambiti principali oggetto di ipotesi di interventi di emergenza: piste ciclabili, parcheggi di testata, nuove viabilità e azioni immediate di incentivazione alla mobilità dolce. Per quanto riguarda la sperimentazione di nuove piste ciclabili sono stati individuati quattro interventi prioritari:

- ☐ Completamento ciclabile sul Viadotto Soleri per facilitare il collegamento con le frazioni dell'Oltrestura.
- ☐ Creazione di un collegamento ciclabile con i quartieri di Cuneo Sud. In attesa della conclusione dei lavori su Corso Nizza si ipotizza un percorso alternativo con due nuove piste ciclabili "provvisorie" lungo via Dante Livio Bianco e Via Carlo Boggio realizzate utilizzando segnaletica e vernici temporanee.
- ☐ Realizzazione di una ciclabile di connessione tra Corso Nizza e Via Roma con segnaletica orizzontale.
- ☐ Sistemazione e messa in sicurezza del tratto ciclabile in frazione Borgo San Giuseppe, tra Via Savona e Via Vecchia Ferrovia.

Altro capitolo importante è quello legato a nuovi, "emergenziali", parcheggi di testata. Gli uffici comunali hanno individuato tre possibili aree di interventi provvisori che richiederebbero la sola risistemazione della segnaletica orizzontale: Via Giordanengo (dietro la Caserma Montezemolo), Via Bodina e Corso De Gasperi (zona Itis). Un ulteriore parcheggio provvisorio potrebbe essere realizzato nell'area ex Nuvolari, facilmente collegabile con l'altipiano attraverso la scalinata dei Lavatoi e la nuova pista ciclo-pedonale di Corso Marconi. Nelle prossime settimane, viste anche le disposizioni sul distanziamento fisico, diventerà anche sempre più necessario permettere ai cuneesi di riappropriarsi degli spazi cittadini, evitando il più possibile assembramenti sui marciapiedi e sotto i portici. Per questo motivo la proposta è di trasformare in via sperimentale Via Carlo Emanuele (da Corso Dante fino a Corso Soleri) in Strada FBis. Questo significa che l'asse viario verrebbe destinato prevalentemente alla percorrenza pedonale e ciclabile, anche grazie all'utilizzo di vernici colorate a breve durata sul manto stradale e l'utilizzo di nuovi arredi urbani. Pur disincentivando l'utilizzo dell'auto privata, verrebbero comunque garantiti gli accessi ai passi carrai, nonché i parcheggi disabili e quelli per il carico-scarico.

Parallelamente a questi interventi, l'Amministrazione Comunale sta anche valutando di mettere in campo azioni immediate di incentivazione e promozione dell'utilizzo della mobilità dolce ("Bike to Work" e "Bike to School"), nonché di attivazione di "sharing" (biciclette a pedalata assistita e monopattini).

A fianco ipotesi di urbanismo tettico in V.Amedeo.



4.07.2020

Cuneo, arrivano le 'strisce ciclabili' in piazza Galimberti

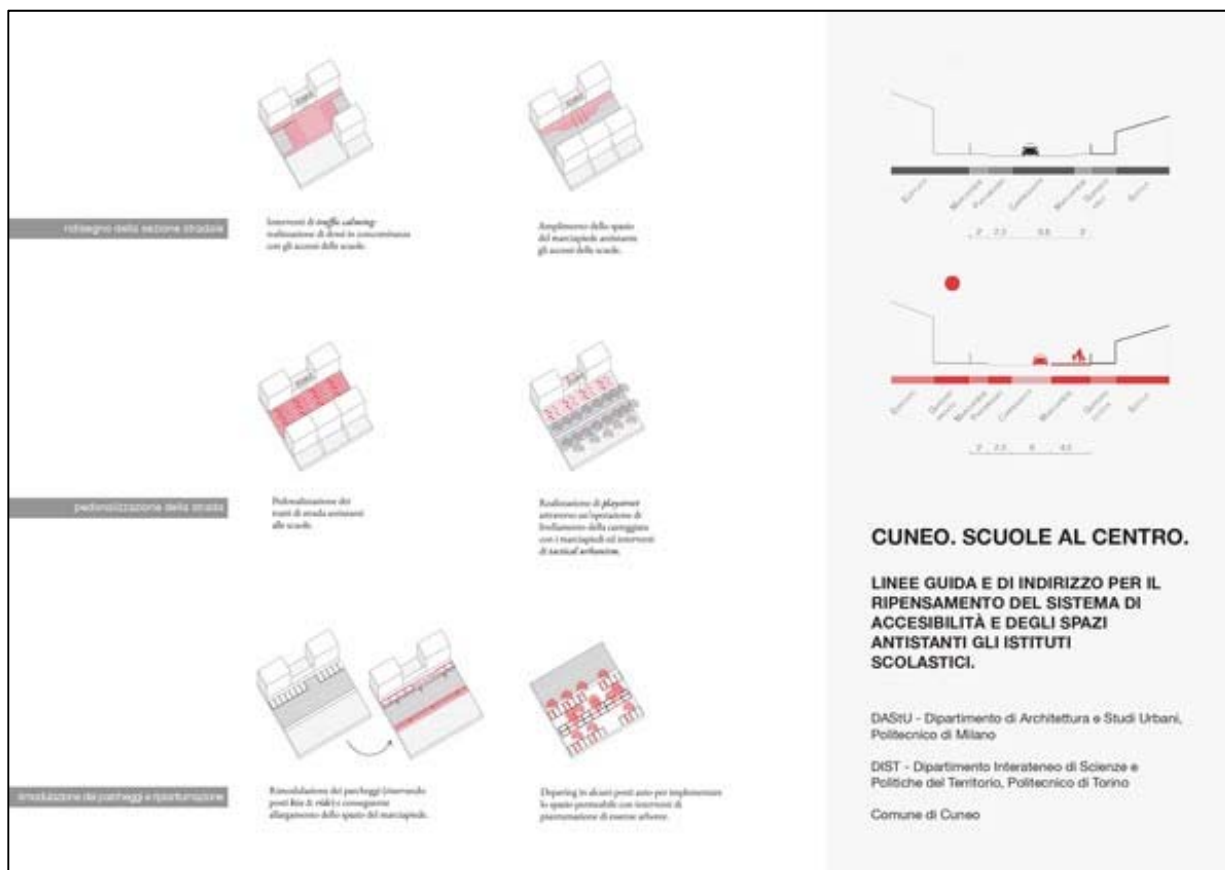
Terminati i lavori per tracciare gli spazi destinati alle biciclette da via Roma e da corso Nizza e per l'ampliamento degli scivoli di accesso. La pista ciclabile non sarà tracciata sul sagrato

Si è conclusa oggi, sabato 4 luglio, la tracciatura sull'asfalto dell'attraversamento ciclabile in piazza Galimberti con l'ampliamento degli scivoli per accedere al sagrato secondo le dimensioni previste dalla normativa. Gli attraversamenti dalla piazza a via Roma sono bianchi, con quadrati, simili ad altri attraversamenti protetti presenti in città, quelli dalla piazza a corso Nizza sono di colore rosso. La pista ciclabile non sarà tracciata sul sagrato di piazza Galimberti, dove però è possibile transitare in bicicletta.



Parallelamente al tema cruciale della **ripartenza scolastica a settembre**, le attività del **Tavolo di Coesione sociale** hanno dedicato grande attenzione alla definizione di:

- Strategie e progetti per **ridare centralità alla Scuola**, ripensando in modo sicuro e dedicato gli spazi di soglia tra fabbricato scolastico e spazio pubblico, luogo in cui genitori e bambini possano vivere in sicurezza il momento dell'ingresso ed uscita da scuola, rispettando le disposizioni di distanziamento fisico. Le progettualità messe in campo immaginano un sistema di **"piazze scolastiche"** o **"strade scolastiche"** con interventi che vanno dal ridisegno della sezione stradale (traffic calming, ampliamento marciapiedi), alla pedonalizzazione selettiva di strade (istituzione di playstreet), alla rimodulazione di parcheggi e piantumazione di essenze arboree.



27.07.2020

Il progetto green per la facciata della Scuola Media di Madonna dell'Olmo premiato dal Bando Distruzione della Fondazione Crc



C'è anche il progetto per la realizzazione di un progetto green per la facciata della Scuola Secondaria di 1° grado di Madonna dell'Olmo tra i beneficiari del contributo per il Bando Distruzione della Fondazione Crc. L'idea di realizzare un grande murales sulla facciata cieca della scuola e della palestra che affaccia sul cortile e sulla strada centrale della frazione, presentata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Cuneo Oltrestura e Art.ur, ha raccolto 1363 voti ed è stata premiata con un contributo di 40.000 euro da parte della Fondazione a cui si aggiungeranno 25.000 euro di co-finanziamento con fondi comunali.

“Questo risultato è importante sia per il progetto in sé, un'opera di street art che guarda al futuro e non solo all'emergenza, ma anche perché è parte di un'operazione di riqualificazione urbana che comprende tutta l'area della Scuola Elementare e Media di Madonna dell'Olmo ed è finalizzata a far sì che l'edificio scolastico diventi il centro di un'area pubblica con più funzioni, sia scolastiche che per il tempo libero” dice Mauro Mantelli, Assessore alla Pianificazione Strategica, Riqualificazione Urbana ed Edilizia Scolastica.

Il grande wall painting, che avrà come tema l'ambiente, sarà realizzato dall'artista Lena Cruz. Street artist e designer riconosciuto a livello mondiale per i suoi lavori sia in Italia che negli Stati Uniti, Cruz è stato invitato ad utilizzare per questo lavoro, come ha già fatto a Roma, una speciale vernice in grado di purificare l'aria dall'88,8% dell'inquinamento presente recentemente anche inserita dall'Onu tra le 4 tecnologie più importanti per la sostenibilità ambientale.

“Sono molto contenta che questo progetto sia stato approvato e ringrazio la Fondazione Crc, oltre naturalmente al Comune che ha presentato il progetto e alla professoressa Michela Giuggia che lo ha seguito – commenta la dirigente scolastica dell'I.C. Cuneo Oltrestura Paola Banchio -. Importantissimo è stato sicuramente il sostegno che tutta la comunità ha dato votando il progetto online. Nella frazione gli edifici scolastici occupano un posto rilevante e ora che la Scuola Primaria è stata rimessa a nuovo, il contrasto con la facciata della palestra e della Media è ancora più evidente. Sarà sicuramente una grande opportunità per i ragazzi vedere un grande artista all'opera e abbiamo intenzione di lavorare sul tema green anche attraverso l'adesione alla rete delle Scuole Green Italiane sensibilizzando i ragazzi sui temi della sostenibilità ambientale”.

A partire da settembre, infatti, grazie alla collaborazione con gli insegnanti dell'Istituto, gli studenti si occuperanno di analizzare i temi della sostenibilità in modo interdisciplinare, con approcci diversi dettati da discipline diverse, dalla scienza alla tecnologia, dall'arte alla geografia. A questo percorso di studio portato avanti in classe seguiranno una serie di incontri con l'artista che verrà a Cuneo per effettuare dei sopralluoghi e conoscere la comunità. Il progetto esecutivo è previsto per la prossima primavera e l'inizio lavori, che saranno realizzati all'interno di un cantiere evento, per l'estate 2021.

Durante il lockdown dal blocco delle attività produttive non ritenute essenziali è derivata anche una riduzione del traffico commerciale e quindi un **effetto positivo sulla qualità dell'aria**.

È importante sottolineare, però, come il miglioramento degli indicatori ambientali non sia dovuto a un cambio del paradigma produttivo, ma a misure temporanee.

Il tema della mobilità sostenibile va quindi messo al centro delle politiche nazionali e locali per scongiurare il rischio che l'uso privilegiato dei mezzi privati per ridurre i rischi di contagio determini un inquinamento atmosferico complessivo addirittura peggiore di quello precedente alla pandemia.

07.09.2020

“Io ritorno a scuola... a piedi o in bici” -

In vista di una ripartenza che sia davvero più sostenibile rispetto al passato, anche il ritorno a scuola e la ripresa delle attività ordinarie può essere sfruttato come occasione per imparare nuove buone abitudini, buone per sé e buone per l'ambiente. Utilizzare la bicicletta, o in alternativa andare a piedi, per recarsi a scuola o al lavoro è certamente una di queste. Ad ancora maggior ragione in un periodo in cui il distanziamento è la parola d'ordine.

In questi mesi il Comune di Cuneo ha lavorato alla realizzazione di nuove piste ciclabili per implementare la rete cittadina, permettendo di spostarsi in totale sicurezza, anche con i propri bambini, lasciando a casa l'auto. Proprio in vista della riapertura delle scuole il Comune invita tutti a spostarsi in maniera sostenibile, all'insegna della campagna “Io ritorno a scuola... a piedi o in bici”, nell'ambito del #Cuneopedalaecammina, e con una serie di interventi concreti volti a



rendere sempre più facile e fruibile la mobilità ciclabile e pedonale.

Lunedì 14 settembre verrà inaugurata la ciclabile che collega le due piste, già esistenti, di via Bodina e corso Carlo Brunet, permettendo di raggiungere il centro di città dai quartieri di San Paolo e Cuneo Nuova. Nel complesso saranno 1,2 km di nuova pista, tutta protetta e in sede propria, ultimo tassello che va a completare il collegamento che attraversa tutta la città dal pizzo a monte, in totale sicurezza.

Con questo nuovo intervento arriva a 20 km la rete di piste ciclabili cittadine, rendendo Cuneo sempre più facilmente fruibile senz'auto e ancor di più "Città amica delle biciclette", come recitano i cartelli stradali installati ad inizio anno, che richiamano automobilisti e cittadini a una maggior attenzione verso l'utenza debole della strada.

Nello specifico, sul fronte scuola, l'obiettivo dell'amministrazione è quello di sensibilizzare il maggior numero di studenti, e i loro genitori, a scegliere la mobilità sostenibile, raggiungendo gli istituti scolastici a piedi o in bici attraverso i percorsi già presenti e quelli che si stanno realizzando in questi mesi.

"In questo modo, affrontiamo due temi prioritari, la mobilità dolce e la ripartenza della scuole – spiega l'assessore alla Mobilità del Comune di Cuneo, Davide Dalmasso -. Sul primo fronte, i lavori di potenziamento della rete ciclabile cittadina si inseriscono tra le azioni messe in atto per incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto privata. Questi comportamenti virtuosi oltre ad essere delle buone pratiche da porre in atto nella propria vita quotidiana è importante che, in questa fase di emergenza sanitaria, siano consolidati per garantire la tutela della salute dei cittadini. Per questo abbiamo lavorato per arrivare preparati alla riapertura delle scuole, anche per ciò che riguarda la mobilità. I ragazzi e le loro famiglie devono sapere che le strade cittadine sono sicure, che possono raggiungere la propria scuola a piedi o in bici, laddove le distanze lo consentano, e che possono farlo in tutta sicurezza".



GOAL 14 - VITA SOTT'ACQUA - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

GOAL 15 - VITA SULLA TERRA - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità ecologica

La pandemia dovuta al COVID-19 appare correlata a fattori dovuti al degrado ambientale. Autorevoli studiosi che si occupano di virologia e di microbiologia da tempo prevedevano una sorta di Big One, cioè la diffusione planetaria di un virus letale con effetti devastanti sull'intera umanità. Questa previsione scaturiva da studi e analisi che integrano conoscenze virologiche, ecologiche ed epidemiologiche, le quali **mostrano come la distruzione e il danneggiamento degli ecosistemi naturali, con conseguente perdita di biodiversità e delle loro funzioni, destabilizzi la rete di interconnessioni che regola i processi ecologici**, producendo scompensi e disfunzioni che possono manifestarsi in modifiche dei processi naturali, fino a "salti di specie" da parte di agenti eziologici (quali batteri e virus)

L'intervento umano in questi ultimi decenni è stato senza precedenti nella storia dell'umanità, modificando e trasformando il 75% delle terre emerse, mentre il 66% degli oceani e dei mari del globo è impattato dall'azione umana. **Ciò che l'emergenza sta dimostrando è che non si può pensare di rimanere "sani" abitando in un Pianeta "malato", come ha detto Papa Francesco.**

In tale contesto è fondamentale muoversi lungo due direttrici: attrezzarsi, come indicato dall'OMS, con piani di azione per affrontare le pandemie e agire sulle cause ultime che hanno generato la perdita di equilibrio ecologico.

La prevenzione va praticata secondo una visione che preveda **una condizione di salute comune per uomini, animali e natura** capace di beneficiare tutti, per il cui raggiungimento è necessario modificare un sistema economico in chiara rotta di collisione con i sistemi naturali e che provoca effetti pesantissimi sulla salute, sul benessere e sullo sviluppo dell'intera umanità.

L'attuazione di politiche, basate su pratiche a basse emissioni di carbonio ed efficienti in termini di utilizzo delle risorse, può fornire un vantaggio competitivo nell'economia globale, con effetti positivi sull'occupazione e lo sviluppo, riducendo allo stesso tempo le emissioni di gas a effetto serra e il degrado ambientale.

Per la fase di ripresa economica dopo la crisi da COVID-19 andrebbero **definiti piani strutturati di Green Infrastructure** nel quale andare a definire azioni chiave da intraprendere: riduzione del degrado del territorio e del suolo, della perdita di biodiversità e dell'inquinamento dell'atmosfera, del suolo e delle acque; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; uso efficiente delle risorse ambientali; spinta verso la decarbonizzazione; prevenzione e gestione di rischi legati ai disastri. Per questo, sono indispensabili politiche che prevengano o almeno contengano analoghi rischi per il futuro per migliorare lo stato di salute del nostro ambiente, arrestare il degrado del territorio e la perdita di suolo, la frammentazione degli habitat, la cementificazione del territorio.

Sul fronte delle “Green Infrastructure” la città di Cuneo sta assistendo all’avvio di uno dei più grandi cantieri sostenibili d’Italia: **il Parco Parri, 8 ettari di nuovo parco urbano**. La riqualificazione dell’area dell’ex Piazza d’Armi nel nuovo Parco Ferruccio Parri sposa, infatti, i principi della gestione sostenibile attuando soluzioni *“nature based”* che individuano nella natura le risposte più adeguate alle sfide ambientali e urbane delle nostre città. Le “green infrastructures” (infrastrutture verdi) contribuiscono infatti ad incrementare la resilienza degli ecosistemi e possono arrestare la perdita di biodiversità, il degrado degli ecosistemi e favorire il ripristino dei cicli dell’acqua. Si consiglia la visita del sito dedicato www.parcoparri.it

21.09.2020

Presentato il cantiere del Parco Parri

Si è svolta questa mattina, 21 settembre, alla presenza della stampa, la presentazione del Parco Parri di Cuneo, un momento importante per la comunità che il **Sindaco Federico Borgna** ha voluto sottolineare proprio con un suo saluto: *“Ci sono interventi in grado di cambiare il destino di un luogo e di una comunità. Il progetto che sta per partire su Piazza d’Armi è tra questi, perché Parco Parri cambierà il modo di vivere non solo quest’area, ma tutta la città. Chi di noi non ha mai sognato di tornare bambino correndo a perdifiato su un prato? Ecco, Parco Parri ci farà tornare un po’ bambini. Sarà un grande polmone verde da vivere ogni giorno, con grandi spazi per tutti, sentieri su cui passeggiare, zone per fare sport, un laghetto naturalistico e aree attrezzate per stare insieme e godersi la bellezza della natura, circondati dal verde e dagli alberi. Parco Parri diventerà uno di quei luoghi in cui ci identifichiamo e che ci rende orgogliosi di appartenere alla nostra città e al nostro territorio. Cuneo è bella, con Parco Parri lo sarà ancora di più, sogniamola e viviamola tutti insieme!”*

Come anticipato dall’**assessore Davide Dalmasso**, il parco rappresenta *“l’intervento più significativo del progetto “Periferie al Centro” che riqualificherà quest’area centrale restituendola alla comunità. Il Parco Ferruccio Parri è il cantiere più grande in Italia per la realizzazione di un parco in centro città, un polmone verde con sentieri su cui passeggiare, zone dedicate allo sport e all’attività fisica, prati, laghetto e aree attrezzate”*.



Sono molti gli aspetti interessanti anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale: a partire dalla scelta delle specie vegetali per arrivare alla gestione e al drenaggio delle acque. E sarà proprio l’acqua a caratterizzare il parco, attraverso la sua declinazione nei canali e nel laghetto conclusivo, congiuntamente alle diverse componenti paesaggistiche del progetto: dal boschetto urbano al parco attrezzato, dall’area di radura fino alle zone dedicate ai cani, passando per i percorsi fitness e per le aree gioco per bambini.

La presentazione del Parco Parri di questa mattina è un momento molto importante perché da l’avvio all’ultima fase – quella realizzativa – del percorso iniziato nel 2017, con la partecipazione della città al bando “Periferie al centro – Azioni di valorizzazione urbana per il miglioramento della qualità della vita” con questo progetto che porta uno delle più importanti interventi di riqualificazione urbana nella città di Cuneo, attraverso la riconversione degli 8 ettari di Piazza d’Armi in un parco urbano che si contraddistingue per le sue caratteristiche ecologico ambientali ma nello stesso tempo per una componente di servizi molto interessanti per la cittadinanza.

Protagonisti ovviamente anche i progettisti del parco – il *team* che a conclusione del concorso si è posizionato al primo posto con oltre 97,5 punti su 100 – con la partecipazione dell’Arch. Piccirillo a rappresentanza del raggruppamento temporaneo di professionisti composto da 1AX Associati (Roma), Bios Is s.r.l, Magliano Francesco & Morra Federico Architetti Associati e Luca Bertino, che ha confermato e ribadito l’importanza dell’acqua *“che attraverserà il parco in fosso naturalistico fino a raggiungere il laghetto. L’accesso principale avverrà proprio da qui, in via Bodina. L’area giochi avrà attrezzature per bambini, ma anche per ragazzi con campi da basket, aree di pattinaggio e skating”*. Un parco per la comunità e della comunità.

Contemporaneamente all’avvio del cantiere, è stata definita l’immagine virtuale del parco, con la presentazione del logo e della sua immagine coordinata e, a sottolineare l’importanza dell’intervento, l’apertura di un sito totalmente dedicato al parco – www.parcoparri.it – che racconta in dettaglio il progetto e fornirà informazioni aggiornate sull’avanzamento della realizzazione.



GOAL 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Nella fase di lockdown è stata percepita appieno **l'importanza della disponibilità di strumenti digitali e dell'alfabetizzazione digitale come fattori abilitanti dell'inclusione sociale e dell'esercizio di diritti/doveri di cittadinanza**, quali la possibilità di svolgere una prestazione lavorativa, di fruire dell'educazione a distanza, di accedere ai servizi locali (sia comunali che sanitari) e di mantenere una relazionalità sociale.

Per questo, è indispensabile prevedere quanto prima nuove politiche per incrementare la digitalizzazione, in articolare del sistema pubblico, garantendo l'inclusione sociale e territoriale. Occorre **eliminare il gap esistente tra classi e territori in termini di infrastrutture digitali**, programmando il recupero degli individui esclusi o svantaggiati, con particolare attenzione alle persone più esposte ai rischi della crisi (lavoratori autonomi e irregolari).

Sul fronte della "digitalizzazione" è indubbio che il Covid-19 abbia impresso una profonda spinta rivoluzionaria in tutti gli aspetti della vita comunitaria, in particolare nell'ambito della Pubblica Amministrazione. "Digitalizzazione", infatti, è la parola chiave per comprendere il futuro delle attività dello **Sportello Unico del Cittadino**, promosso dal **Tavolo "Nuovo Municipio"**.

Un futuro che parte dall'esperienza – adottata dal 13 marzo al 3 giugno scorso – del numero unico emergenziale lanciato dal Comune di Cuneo allo scoppio della pandemia nel territorio di competenza, un numero che è riuscito a gestire con efficacia circa 10mila telefonate (quando in media riceveva fisicamente circa 70 persone al giorno e gestiva poche telefonate e ancor meno contatti via mail). Dati che confermano l'importanza di attivare un solo e unico punto in cui far convergere tutte le domande dei cittadini al fine di garantire meno dispersione, più efficacia e tempestività e, soprattutto, un miglior raggiungimento del cittadino in situazioni di difficoltà come può essere un evento come il lockdown. La vita del **nuovo Sportello Unico del Cittadino – che integra anche le funzioni dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dell'Informagiovani** – è partito ufficialmente in settembre, ha visto una intensa attività preparatoria con la formazione del personale dedicato, la digitalizzazione della modulistica presente e scaricabile dal sito internet e la creazione di un sistema di prenotazione dei servizi.



L'ulteriore evoluzione dello sportello vedrà in futuro l'attivazione di un sistema di prenotazione – cioè della possibilità di realizzare ricevimenti virtuali in videoconferenza. Si tratta di una necessità, individuata nel corso del periodo pandemico, capace di rendere la vita dei cittadini ancora più facile e agile di prima, tutta puntata sulla fruibilità da pc e cellulare.

29.07.2020

Sportello Unico del Cittadino e Smart working

Entro settembre sarà attivato, in via sperimentale, lo Sportello Unico del Cittadino, un servizio centralizzato al quale i cittadini si potranno rivolgere, direttamente e senza lunghi tempi di attesa, per richiedere una serie di servizi comunali.

*“L’obiettivo è consentire ai cittadini di accedere da remoto alla maggior parte dei servizi del Comune, spiegano gli Assessori comunali **Guido Lerda** e **Domenico Giraudo**. Le moderne tecnologie dell’informazione e della comunicazione si prestano a migliorare la qualità di erogazione dei servizi, rendendo più veloci e agevoli le modalità di contatto con gli uffici comunali. Tutto questo a prescindere dagli sportelli informativi che rimarranno operativi e fruibili”.*

A fianco dei più “tradizionali” servizi frontali, grazie ai quali gli utenti continueranno ad avere la possibilità di trovare una guida ed un supporto, saranno parallelamente attivati anche una serie di servizi informativi online a cui il cittadino potrà accedere da remoto attraverso il sito istituzionale del Comune www.comune.cuneo.it.

Allo Sportello Unico ci si potrà rivolgere per avere informazioni, prenotare appuntamenti, farsi guidare nel rilascio di certificati e autorizzazioni, presentare reclami e segnalazioni.

Dopo una prima fase sperimentale, lo Sportello sarà pienamente operativo a inizio 2021.

Parallelamente si sta lavorando alla regolamentazione dello smart working per il personale del Comune, con l’intenzione di partire in modo sperimentale entro gennaio 2021, così come richiesto dalla Legge Madia (Legge 7 agosto 2015, n. 124). Durante il periodo emergenziale sono stati 201 i dipendenti comunali in smart working. Secondo i risultati di un’indagine elaborata dall’Ufficio Personale attraverso un questionario compilato dal 62,7% dei dipendenti, l’esperienza del lavoro agile è stata percepita complessivamente in modo positivo.

«All’interno del tavolo Nuovo Municipio stiamo portando avanti un lavoro per valutare e pianificare un modello organizzativo strutturato per il lavoro agile - spiega l’Assessore al Personale Guido Lerda -. L’intenzione, tenendo anche conto delle eventuali ricadute sull’economia del territorio, è di convertire a lavoro agile il 30% circa del personale non però in modalità full time, ma attraverso una regolamentazione. Conclusa la prima fase di analisi e verifica del metodo, le proposte saranno poi condivise con il Consiglio comunale e le organizzazioni sindacali».

11.09.2020

Dal 14 settembre parte, in via sperimentale, lo Sportello Unico del Cittadino

Partirà ufficialmente il 14 settembre l’attivazione, in via sperimentale, del nuovo Sportello unico del Cittadino, un servizio centralizzato al quale i cittadini si potranno rivolgere, direttamente e senza lunghi tempi di attesa, per richiedere una serie di servizi comunali.

L’esperienza dello 0171-44.44.44, il servizio attivato durante l’emergenza COVID per le richieste di informazioni e chiarimenti (che ha gestito 9335 chiamate in 85 giorni, con una media di 110 chiamate al giorno), ha dimostrato l’importanza di avere un numero unico di riferimento per l’utenza.

Il nuovo Sportello Unico, fisicamente situato in Sala delle Colonne, nel palazzo Municipale (ingresso da via Santa Maria 1) assorbirà le funzioni dell’Ufficio relazioni con il Pubblico e dell’Informagiovani, **a cui si aggiungerà un nuovo servizio: la prenotazione degli appuntamenti presso alcuni sportelli comunali.**

Inizialmente lo Sportello si occuperà di prenotare gli appuntamenti per l’Anagrafe (il servizio con maggiore afflusso di tutto il Comune), lo Stato Civile ed il Sociale (oltre alle Idoneità abitative e la ZTL del Centro storico, già gestite dall’URP, e ai servizi dell’Informagiovani), con l’obiettivo di aggiungere altri uffici non appena sarà entrato a regime il nuovo applicativo per le prenotazioni. La nuova piattaforma per la prenotazione degli appuntamenti, realizzata dalla ditta cuneese Technical Design, permetterà inoltre di organizzare, per chi ne avesse necessità, incontri virtuali (tramite la piattaforma zoom) con gli operatori di sportello, in modo da non costringere l’utenza a recarsi fisicamente in Municipio.

Gli appuntamenti possono essere prenotati in autonomia andando alla pagina: <http://www.comune.cuneo.it/attivita-istituzionali-interne/sportello-unico-del-cittadino-urp/prenotazione-appuntamenti.html>

L’attivazione dello Sportello comporterà anche una **modifica degli orari di apertura al pubblico.**

Volendo privilegiare l’assistenza telefonica, saranno aumentati gli orari di disponibilità degli operatori, che saranno attivi dalle ore 8:30 alle 17:00 (orario continuato) dal lunedì al giovedì e dalle 8:30 alle 13:00 il venerdì. Per coloro che preferiscono recarsi di persona presso lo sportello, sarà aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 (mentre al pomeriggio sarà possibile prenotare appuntamenti per i servizi direttamente erogati dall’ufficio, come le Idoneità abitative, le richieste di permessi per la ZTL del Centro storico o le attività dell’Informagiovani).

Il nuovo Sportello sarà contattabile attraverso il numero telefonico 0171.444.444 e la nuova casella mail:

[sportellounicocittadino\(at\)comune.cuneo.it](mailto:sportellounicocittadino(at)comune.cuneo.it)

Allo Sportello Unico ci si potrà quindi rivolgere per avere informazioni, prenotare appuntamenti, farsi guidare nel rilascio di certificati e autorizzazioni, presentare reclami e segnalazioni, rendendo più veloci e agevoli le modalità di contatto con gli uffici comunali. Dopo la fase sperimentale, lo Sportello sarà pienamente operativo a inizio 2021.

